

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1464 /Reg. del D.G.

Bassano del Grappa, 18/12/2017

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 189 del 30/12/2015

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott. FRANCESCO FAVRETTI

DIRETTORE SANITARIO

dr. BORTOLO SIMONI

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. ALESSANDRO PIGATTO

OGGETTO: Servizio Personale - Presa d'atto dell'accordo aziendale siglato con le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità e la RSU in data 29.9.2017 e sottoscritto in via definitiva il 23.11.2017 in materia di Progressioni Economiche Orizzontali e di retribuzione incentivante del personale del Comparto Sanità, della relazione illustrativa, della relazione tecnico-finanziaria e della certificazione del Collegio Sindacale.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Roberti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Il Dirigente, Responsabile del Servizio per il Personale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Chiara Prevedello

Il Dirigente proponente riferisce che:

- in data 29.9.2017 ha avuto luogo l'incontro tra i componenti di delegazione trattante di parte pubblica dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3 e la delegazione trattante di parte sindacale composta dai rappresentanti delle OO.SS. del Comparto Sanità e dai rappresentanti della RSU, nel corso del quale è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo aziendale in materia di progressioni Economiche Orizzontali e di retribuzione incentivante del personale del Comparto Sanità;
- in data 14.11.2017 con nota n. prot. 100405, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 7.4.1999, l'ipotesi d'intesa sopra citata è stata inviata unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico finanziaria al Collegio Sindacale;
- con parere, a verbale n. 4 del 16.11.2017, il Collegio Sindacale ha certificato la compatibilità economico finanziaria, di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, della citata ipotesi ;
- in data 23.11.2017 le parti hanno provveduto alla sottoscrizione definitiva dell'allegato accordo parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in data 12.12.2017 mediante procedura telematica l'accordo definitivo è stato inviato all'ARAN e al CNEL, completo della relazione tecnico illustrativa e tecnico-finanziaria, come previsto dall'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001, modificato dal d.lgs. 150/2009 e dall'art. 5 del CCNL 7.4.1999 Comparto Sanità;
- il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, dispone, inoltre, la pubblicazione sul sito dell'Azienda della documentazione relativa alla contrattazione aziendale nonché della relazione illustrativa e tecnico finanziaria.

Visti:

- il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33
- l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, modificato dall'art. 150/2009,
- l'art. 5 del CCNL 7.4.1999 del Comparto Sanità;

sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche risultanti dall'istruttoria, il Dirigente propone di approvare l'accordo definitivo sottoscritto in data 23.11.2017 in materia di Progressioni Economiche Orizzontali e di retribuzione incentivante del personale del Comparto Sanità, e di prendere atto della relazione illustrativa, della relazione tecnico finanziaria e della certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale allegati al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento e ritenuto di prenderne atto;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Visto l'art. 32 della L.R. 9/9/99 n. 46, recante disposizioni sul controllo degli atti delle

Aziende Sanitarie;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare l'accordo definitivo sottoscritto in data 23.11.2017 con le OO.SS. del Comparto Sanità in materia di "Progressioni Economiche Orizzontali e di retribuzione incentivante del personale del Comparto Sanità";
2. di prendere atto:
 - della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria;
 - della certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale;allegati al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso.
3. di dare mandato al Servizio per il Personale di inoltrare il presente provvedimento alla delegazione di categoria composta dai rappresentanti delle OO.SS. e della RSU del personale Comparto Sanità;
4. di dare mandato al Servizio per il Personale di dare attuazione ai contenuti dell'accordo firmato il 23.11.2017 e di procedere alla pubblicazione sul sito aziendale dell'accordo in parola, nonché della relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
5. di precisare che gli importi relativi agli istituti contrattuali applicati, trovano capienza nelle disponibilità di bilancio tra i "debiti verso personale dipendente" rilevati in sede di chiusura dei rispettivi esercizi di competenza;
6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27.1.2010.

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7 PEDEMONTANA

Regione: Veneto

Sede: BASSANO DEL GRAPPA

Verbale n. 4 del COLLEGIO SINDACALE del 16/11/2017

In data 16/11/2017 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ADRIANO MARANGONI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ALCIDE NICCHIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNA ROSA DEFANT

Presente

Partecipa alla riunione il responsabile del Servizio Economico Finanziario dott.ssa Fabiola Grazian e Sabrina Temperato.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Deliberazioni e determinazioni ad oggi pubblicate; verifica di cassa con il Tesoriere al 30/09/2017; verifica debiti commerciali al 30/09/2017; contrattazione integrativa; rendicontazione III trimestre 2017; varie ed eventuali.



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 16/11/2017 alle ore 9:00, si è riunito, previa convocazione a mezzo lettera prot. n. 96735 del 02/11/2017 presso la sede del Ospedale San Bassiano del Grappa, via dei Lotti, n. 40, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal: articolo 35 del CCNL 07.04.1999 e delle successive disposizioni di legge intervenute e dall'articolo 30 comma 5 del CCNL 19.04.2004 confermato dall'art. 4 CCNL 05.06.2006 Comparto Sanità. Inoltre l'accordo rispetta le disposizioni di cui all'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e prorogato fino al 31.12.2014 dall'articolo 1 comma 456 legge 147/2013, dall'articolo 1 comma 253 legge 190/2014 e dall'articolo 1 comma 236 della legge 208/2015.

Pertanto, il Collegio sindacale:

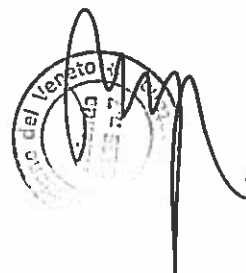
- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 100405 del 14/11/2017 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 100405 del 14/11/2017 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:



LE PARTI, PRESO ATTO CHE:

- l'articolo 14 della Legge Regionale Veneto n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'Ente di governante della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto- Azienda Zero" ha modificato l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. e ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa modifichi la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 7 Pedemontana" ed incorpori la soppressa Azienda ULSS n. 4 Alto Vicentino;
- in relazione a tale riforma istituzionale, in data 24 novembre 2016 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Regione e le OO.SS. del comparto avente ad oggetto "Primi interventi in materia di personale del SSR alla luce della legge regionale n.19 del 25.10.2016";
- conseguentemente, con protocollo stipulato in data 07.12.2016 tra l'Azienda ULSS n.7 Pedemontana e R.S.U. - OO.SS. dell' Area Comparto, ai sensi dell'art. 47 della Legge 428/1990, approvato con deliberazione n. 23 del 23.01.2017, è stato concordato che il trattamento previsto dagli accordi decentrati, che possono avere diverso contenuto nell'Azienda soppressa rispetto all'incorporante, sarà mantenuto distinto fino al rinnovo dell'Accordo in sede aziendale da parte della Azienda ULSS n.7, in modo da consentire l'armonizzazione degli istituti giuridici ed economici. In conformità a quanto previsto nel protocollo d'intesa del 24 novembre 2016 della Regione del Veneto - Area Sanità e Sociale per l'area del Comparto, la proroga dei trattamenti dell'Azienda soppressa agli ex dipendenti di questa verrà mantenuto indicativamente sino al 30 giugno e comunque non oltre il 30 settembre 2017, salve successive intese;

FONDI CONTRATTUALI

Le parti si danno reciprocamente atto che con deliberazione n. 746 del 10/07/2017 l'Azienda ULSS n.7 ha provveduto a costituire in via provvisoria per l'anno 2017 i fondi contrattuali aziendali previsti dal C.C.N.L. 31/07/2009 - Area del Personale del Comparto Sanità - biennio economico 2008/2009:

- fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;
- fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;
- fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali;

come di seguito esposti:

Fondi Contrattuali - anno 2017	Valore ex Ulss n.3	Valore ex Ulss n.4	Valore Complessivo Azienda Ulss n.7
Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica	€ 4.903.450,00	€ 4.733.118,35	€ 9.636.568,35
Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	€ 2.975.746,58	€ 2.763.063,09	€ 5.738.809,67
Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e premio della qualità delle prestazioni individuali	€ 1.718.916,94	€ 2.035.787,71	€ 3.754.704,65
	€ 9.598.113,52	€ 9.531.969,15	

RISORSE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Residui anni precedenti:

Le risorse attualmente disponibili relative all'anno 2016 e precedenti, sono così costituite:

Ex Ulss n.3

1. Residui anno 2015 e precedenti	€ 69.816,09
2. Residuo Fondo per il finanziamento delle fasce 2016	€ 55.743,85
3. Residuo Fondo per i compensi di lavoro straordinario 2016	€ 120.000,00 stimati
4. Economie su progetti finanziati 2016	€ 139.830,80
5. Totale residui anno 2016 e precedenti	€ 385.390,74

Ex Ulss n.4

6. Risorse Aggiuntive Regionali 2008	€ 26.967,51
--------------------------------------	-------------

Previsione risorse disponibili anno 2017 provenienti dal Fondo per il finanziamento delle fasce:

7. Ex Ulss n.3	€ 250.000,00
8. Ex Ulss n.4	€ 550.000,00

Previsione ulteriori risorse disponibili anno 2017 provenienti dal Fondo per i compensi di lavoro straordinario:

9. Ex Ulss n.3	€ 120.000,00 stimati
10. Ex Ulss n.4	€ 190.000,00 stimati

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (FASCE)

Ricordato che l'art.9, comma 1, del CCNL del 31.7.2009, inviando all'art. 10, comma 1, del CCNL del 10.04.2008, conferma espressamente le modalità di incremento del c.d. fondo fasce previste dall'art. 31, comma 2, lett. a), b) e c) del CCNL del 19.4.2004 alle condizioni ivi tassativamente previste.

Che essendosi sistematicamente verificati, a seguito di una razionalizzazione dei turni presso la ex Ulss 4 e la ex ULSS 3, di parte dei resti nel fondo c.d. disagio, è possibile determinare uno spostamento di risorse non utilizzate dal fondo c.d. disagio 2017 al fondo c.d. fasce 2017 di € 190.000,00 sui fondi della ex ULSS n. 4 e di € 50.000,00 sui fondi della ex ULSS n. 3.

Le parti intendono destinare alle progressioni economiche orizzontali le risorse disponibili del Fondo Fasce 2017 avviando le procedure secondo i criteri di seguito indicati nei limiti delle quote sotto indicate e fatta salva una minore capienza dei fondi interessati:

- Ex ULSS n.3 di Bassano € 300.000,00
- Ex ULSS n.4 di Thiene € 740.000,00

Le parti concordano, altresì, che qualora la disponibilità finale dei fondi 2017 risultasse superiore a quanto stanziato, quest'ultimo valore potrà essere incrementato al fine di assegnare il maggior numero possibile di progressioni orizzontali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (FASCE)

REQUISITI di ACCESSO:

- Essere in servizio presso l'Ulss 7 al 1/1/2017 a tempo indeterminato
- Essere in servizio presso o l'ex Ulss 3 o l'ex Ulss 4 da almeno 2 anni senza soluzione di continuità.
- Essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza in fascia in godimento pari a 24 mesi

SONO ESCLUSI:

- I Dipendenti che si trovino già nell'ultima fascia contrattuale prevista per ogni categoria (fascia 5 per le cat. A,B,C e fascia 6 per le cat. D,Ds)
- Il personale di altri Enti in comando presso l'Ulss 7 al 1/1/2017
- I dipendenti che nel corso degli anni 2015-2016 abbiano riportato sanzioni disciplinari (ad esclusione del rimprovero verbale)
- I dipendenti che nel corso degli anni 2014-2015-2016 abbiano avuto almeno una valutazione individuale negativa

ULTERIORI CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Max 60 punti per l'anzianità di fascia così calcolata:
 - 4,5 pt per anno per le fasce 0 fino ad un massimo di 60 pt
 - 4,0 pt per anno per le fasce 1,2,3,4,5 fino ad un massimo di 60 pt

per il computo del periodo di permanenza in fascia si considerano i periodi di servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato senza soluzione di continuità presso o l'ex Ulss 3 o l'ex Ulss 4, prestati nella stessa categoria posizione economica di sviluppo (A,B,Bs,C,D,Ds).

Dal periodo di permanenza in fascia vengono detratte le aspettative senza assegni

- Max 40 pt per la valutazione individuale standardizzata (v. allegato D):
 - 40 pt valutazioni in fascia alta
 - 37 pt valutazioni in fascia media
 - 34 pt valutazioni in fascia bassa

In caso di parità di punteggio prevale nell'ordine il dipendente con fascia più bassa, il dipendente con maggiore anzianità di servizio o presso l'ex Ulss 3 o presso l'ex Ulss 4 e il dipendente più anziano.

DISCIPLINA DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA

RIFERIMENTI CONTRATTUALI E NORMATIVI

Le parti si danno reciprocamente atto che l'istituto della produttività collettiva dei dipendenti del Comparto sanità trova la sua disciplina nell'art. 47 del primo CCNL di data 1/9/1995, di cui si riportano alcuni principi fondamentali:

"Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi"

1. Il fondo di cui all'art. 46 comma 1, punto 2, è destinato a promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi per la realizzazione degli obiettivi generali dell'azienda o dell'ente, finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi istituzionali, tra i quali, nei servizi di prevenzione,

diagnosi, cura e riabilitazione, con riferimento anche alle disposizioni della legge 23 dicembre 1994, n. 724, sono particolarmente qualificanti:

- il miglioramento degli indici di rendimento legati alla degenza;
 - l'ottimizzazione delle condizioni di fruibilità delle prestazioni ospedaliere con il pieno utilizzo e valorizzazione dei servizi sanitari pubblici anche attraverso l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico e un maggiore orientamento all'utenza;
 - la razionalizzazione della spesa per consumi sanitari e farmaceutici;
 - il miglioramento dei livelli qualitativi di intervento di sanità collettiva negli ambienti di vita e di lavoro;
 - la personalizzazione ed umanizzazione della funzione ospedaliera anche attraverso l'individuazione di forme alternative, quali la spedalizzazione o l'assistenza a domicilio, nonché l'incentivazione delle prestazioni e dei trattamenti deospedalizzanti e delle attività di ospedale diurno.
2. In particolare l'istituto della produttività collettiva è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, complessivamente concordati, di regola annualmente ed in via preventiva, dalla direzione generale con i dirigenti responsabili delle unità operative come individuate dalle aziende e dagli enti - mediante la metodologia della gestione per budget ai sensi degli art. 5, comma 4 e segg. del d.lgs. n. 502/1992 e 14 del d.lgs. n. 29/1993 - in relazione alle risorse finanziarie, strumentali ed umane attribuite alle medesime unità operative, compresa la quota parte di produttività collettiva assegnata in contrattazione decentrata per lo specifico obiettivo."

Tale previsione contrattuale è stata quindi confermata dall'art. 5 dell'ultimo CCNL di data 31.7.2009, come di seguito riportato:

"Principi in materia di compensi per la produttività":

1. Le parti confermano la disciplina della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, dettata dall'art. 47 del CCNL 1.9.1995, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'effettivo apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua partecipazione ai progetti e programmi di produttività.

In merito, è intervenuto successivamente il D.Lgs 150 del 27 Ottobre 2009 che, nel recare una organica riforma del rapporto di lavoro pubblico, ai Titoli II e III ha previsto specifiche disposizioni in tema di misurazione, valutazione e trasparenza della "performance", nonché di valorizzazione del merito dei dipendenti pubblici rinviando, nello specifico, alla legislazione regionale l'adeguamento di tali principi generali per i dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In particolare gli art. 3 e 4 del D.lgs 150/2009 hanno fissato i principi generali e le modalità di gestione del "ciclo della performance" quale sistema di valutazione delle Strutture e dei dipendenti tramite la valorizzazione dei risultati della performance organizzativa ed individuale alla quale collegare l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi, formalmente declinato tramite il Piano della Performance, previsto dall'art.10 del medesimo Decreto legislativo.

In relazione a quanto sopra, la Regione Veneto ha disciplinato la materia con LR. n. 9/2011, modificata con successiva L.R. 22/2011, disponendo che la valutazione del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale si attiene ai principi dei Titoli II e III del

D.Lgs. 150/2009 e stabilendo che la Giunta regionale definisca linee omogenee di indirizzo per la realizzazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

In attuazione quindi della citata normativa nazionale e regionale la Giunta Regionale ha emanato specifiche linee guida volte a favorire una applicazione omogenea delle disposizioni e principi contenuti, per le parti applicabili, nel D.Lgs 150/2009 in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del Servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza, nonché relativamente alla costituzione, funzionamento e competenze attribuite agli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) dapprima con DGRV 2205/2012 (decorrenza 1 gennaio 2013) successivamente aggiornate e sostituite con DGRV n.140/2016 e con DGRV n.405 del 6 aprile 2017.

In particolare, quindi, a tali ultime DDGRV si dovrà fare riferimento per quanto attiene le modalità complessive di programmazione, gestione e validazione del "Piano della Performance" previste, per il triennio 2017-2019, dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 30.1.2017.

Garante della correttezza del processo complessivo è l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) la cui costituzione è stata disposta con Deliberazione del Direttore Generale n. 104 del 06/02/2017.

RISORSE DERIVANTI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.

Le parti richiamano il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24 novembre 2016 tra la Regione e le OO.SS. del Comparto avente ad oggetto "I primi interventi in materia di personale del SSR alla luce della legge regionale n. 19 del 25.10.2016 -Istituzione dell'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" (DGRV 1969 de] 15.12.2016) in premessa citato.

Tale accordo prevede espressamente che, ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, convertito in Legge 111/2011, le Aziende adottino piani triennali di razionalizzazione delle spese, con possibilità di utilizzare il 50% dei risparmi effettivamente realizzati per misure di incentivazione del personale. Tali risorse contribuiranno a garantire, in attesa del nuovo Contratto Collettivo Nazionale, la graduale omogeneizzazione dei trattamenti accessori del personale. I risparmi del primo anno, in esito alla certificazione dei collegi sindacali, potranno essere imputati al 2017 ed erogati a titolo del saldo di produttività del predetto anno.

L'Azienda Ulss 7 ha adottato il proprio Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017-2019 con Deliberazione del Direttore Generale n. 645 del 14.6.2017. La previsione dei risparmi, nella quota del 50% da poter essere utilizzata per misure di incentivazione del personale per l'anno 2017 è stimata in c.a. € 338.000,00 come da scheda inviata alla Regione Veneto.

Tutto ciò premesso, considerato che i contratti integrativi aziendali delle due ex Aziende Ulss 3 e 4 sono stati definiti precedentemente alle citate innovazioni normative, in contesti distinti e risultano quindi, inevitabilmente, non uniformi nelle modalità di gestione dell'istituto in questione, le delegazioni trattanti si danno reciprocamente atto dell'opportunità di gestire l'istituto della produttività secondo i reciproci accordi integrativi fatto salvo la nuova determinazione delle quote teoriche ipotizzate nel punto successivo.

Per l'anno 2018 le parti concordano che a decorrere dal 1 gennaio 2018 dovrà essere adottato quale disciplina uniforme da applicare a tutto il personale dell'Azienda Ulss n.7 Pedemontana, un nuovo regolamento relativamente al "Sistema incentivante", attraverso il quale regolamentare la distribuzione di tutte le risorse disponibili nel fondo unico della produttività collettiva.

DEFINIZIONE DELLA "QUOTA TEORICA" individuale

Dato l'ammontare complessivo del Fondo contrattuale di competenza da distribuire, delle risorse ex Ulss 3 precedentemente destinate per garantire le quote storiche come da accordo siglato il 28/12/2016, e delle eventuali risorse relative all'anno 2017 di cui al Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017-2019, viene individuato il valore economico delle quote teoriche attribuite al singolo dipendente, in relazione alla categoria e ruolo di appartenenza.

Di seguito, quindi, vengono riportati valori economici delle quote teoriche per l'ANNO 2017:

Categoria	Ruolo	Ex Ulss n. 4 Thiene	Ex Ulss n. 3 Bassano	Azienda Ulss n.7
		Quote teoriche annue (€)	Quote teoriche annue (€)	Nuove quote teoriche anno 2017 (€)
A	Tecnico	850,00	833,40	850,00
	amministrativo	907,39		907,39
B	Tecnico	850,00	945,00	945,00
	amministrativo	1.005,10		1.005,10
BS	Sanitario	1.137,72	1.062,72	1.137,72
	Tecnico	1.037,72		1.062,72
	amministrativo	1.137,72		1.137,72
C		1.256,37	1.174,32	1.256,37
D		1.458,79	1.385,04	1.458,79
DS		1.661,21	1.496,52	1.661,21

I valori economici TEORICI di cui sopra, riferiti all'anno 2017, potranno essere proporzionalmente riconsiderati, in sede di conguaglio a saldo, in attuazione degli accordi regionali citati, nonché delle risorse effettivamente disponibili a seguito dell'applicazione di quanto concordato con il presente accordo.

PROGETTI INCENTIVANTI

- l'Accordo del 28.12.2016 dell'ex Ulss 3 ha destinato i residui dei fondi anno 2015 e precedenti e i residui dei fondi anno 2016 che si rendessero ancora disponibili al finanziamento dei progetti che la Direzione Strategica ha valutato di utilità aziendale;
- l'Accordo del 29.12.2016 dell'ex Ulss 4 ha destinato i residui anno 2015 e gli ulteriori residui anno 2016, fino al loro completo esaurimento, per incentivare il personale dell'area Comparto in relazione al progetto Accreditamento di Eccellenza, che nel corso del triennio 2014-2016 ha coinvolto tutta la compagine aziendale, stabilendo che ad avvenuta certificazione

dell'Accreditamento di Eccellenza, le predette risorse vengano assegnate in proporzione agli esiti della valutazione individuale ed alle corrispondenti quote a saldo della produttività collettiva 2016; ha inoltre dato continuità alle quattro progettualità "chiamata in servizio", "maneggio denaro" "indennità giornaliera a OSS in terapie intensive" "incentivazione Pronto Soccorso".

Ricordato che ai sensi dell'art. 30, comma 5, CCNL 19.4.2004, è confermata la regola che, ove a consuntivo il "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" e il "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" non risultino momentaneamente del tutto utilizzati, le relative risorse sono temporaneamente assegnate al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" per l'attuazione delle sue finalità. Tali risorse sono riassegnate ai fondi di pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della produttività.

Richiamate altresì le discipline di gestione dei residui dei fondi delle ex Ulss n. 3 e n. 4 ed in particolare la previsione relativa alla destinazione degli stessi ai progetti specifici di rilevanza strategica elencati nell'allegata tabella A) per l'ex Ulss n. 3, e nella tabella B) per l'ex Ulss n. 4.

CONCORDANO

1. lo spostamento in forma stabile delle risorse non utilizzate dal fondo c.d. disagio 2017 al fondo c.d fasce 2017 pari a complessivi € 240.000;
2. di destinare alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017 risorse del Fondo Fasce 2017, avviando le procedure secondo i criteri sopra indicati, per gli importi di seguito riportati, fatta salva l'eventuale minore capienza dei fondi interessati, e riservandosi di incrementare tali quote a fronte di disponibilità residue del fondo superiori a quelle al momento preventivate:

a) Ex ULSS n.3 di Bassano	€ 300.000
b) Ex ULSS n.4 di Thiene	€ 740.000
3. di prorogare fino al 31.12.2017 i trattamenti accessori dell'Azienda soppressa ex ULSS n.4 agli ex dipendenti della medesima e a coloro che sono stati assunti nel corso del 2017 nelle strutture in essa ricadenti ivi comprese le quattro progettualità "chiamata in servizio", "maneggio denaro" "indennità giornaliera a OSS in terapie intensive" "incentivazione Pronto Soccorso", fatto salvo quanto definito al punto successivo punto 5);
4. di prorogare fino al 31.12.2017 i trattamenti accessori dell'Azienda incorporante ex ULSS 3 agli ex dipendenti della medesima e a coloro che sono stati assunti nel corso del 2017 nelle strutture in essa ricadenti, fatto salvo quanto definito al punto successivo punto 5);
5. di destinare le risorse relative all'anno 2017 di cui al Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017-2019 (v. presa d'atto della Regione del Veneto con nota prot. n. 14318 del 21.03.2017), come da attestazione del collegio sindacale, in via prioritaria, e a condizione della loro effettiva disponibilità, per omogeneizzare, in sede di quantificazione di quanto spettante a saldo dell'anno 2017, ai dipendenti in servizio al 31.12.2017, le quote annue incentivanti del personale delle due ex Ulss n.3 e n. 4 nelle nuove quote teoriche dell'Azienda Ulss n.7 indicate per ciascuna categoria nella tabella di seguito riportata:


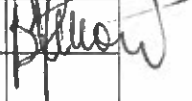
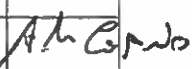
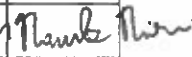


Categoria	Ruolo	Nuove quote teoriche anno 2017 (€)
A	Tecnico	850,00
	Amministrativo	907,39
B	Tecnico	945,00
	amministrativo	1.005,10
BS	Sanitario	1.137,72
	Tecnico	1.062,72
	amministrativo	1.137,72
C		1.256,37
D		1.458,79
DS		1.661,21

6. di stabilire altresì che gli ulteriori residui anno 2016 e precedenti dell'ex Ulss n.3 stimati in € 254.232 (€ 385.391 totale residui - € 131.159 destinati a progettualità) concorreranno alla determinazione delle quote teoriche per l'anno 2018;
7. di dare atto che al fine di garantire le quote teoriche di produttività individuale erogate fino al 2016 a ciascun dipendente, il fondo storico annuale è stato integrato con risorse provenienti dai residui degli altri fondi; qualora si voglia mantenere tali quote anche per il futuro si dovranno individuare le fonti aggiuntive necessarie compatibilmente con i vincoli normativi, in assenza delle quali le quote individuali dovranno necessariamente essere rideterminate;
8. di confermare fino al 31.12.2017 altresì le discipline di gestione dei residui dei fondi per destinarli ai progetti specifici:
 - a) come da tabella allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente accordo - per l'ex Ulss n.3, per € 131.159 che trovano copertura nelle risorse indicate nella tabella allegato C);
 - b) come da tabella allegato B) - parte integrante e sostanziale del presente accordo - per l'ex Ulss n.4 per € 248.473 che trovano copertura nelle risorse indicate nella tabella allegato C) parte integrante e sostanziale del presente accordo;
9. di dare atto che qualora le risorse derivate dal piano di razionalizzazione risultassero maggiori di quelle necessarie a finanziare il fabbisogno di cui ai precedenti punti 5. e 8.b), tali maggiori somme saranno destinate a compensare eventuali attività svolte nell'ambito di progetti dell'Ex Ulss 4 (non remunerate per carenza di risorse) e ad incrementare le quote teoriche individuali di saldo della produttività collettiva;
10. di dare, altresì, atto che qualora le risorse derivate dal piano di razionalizzazione risultassero insufficienti a finanziare il fabbisogno di cui ai precedenti punti 5. e 8.b), si dovrà operare una riduzione proporzionale delle quote teoriche individuali di saldo della produttività collettiva, rispetto ai valori fissati al precedente punto 5., tale da garantire almeno la copertura del fabbisogno individuato al punto 8.b);
11. con riferimento al regolamento avente ad oggetto il "Sistema incentivante" da adottare a decorrere dal 1 gennaio 2018 quale disciplina uniforme da applicare a tutto il personale dell'Azienda Ulss n.7 Pedemontana, presentato dall'Amministrazione alle OO.SS., si stabilisce quanto segue: preso atto dell'impossibilità di completare il confronto sullo stesso prima del 30 settembre c.a., le parti si impegnano a proseguire sin d'ora nella negoziazione della materia al fine di arrivare alla definizione dell'accordo entro e non oltre il 30 novembre 2017. Le parti convengono che qualora nel frattempo, ma anche successivamente all'approvazione dell'accordo in parola, venissero emanate nuove disposizioni normative e


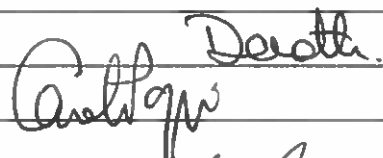
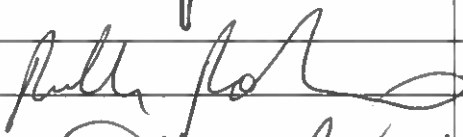

contrattuali, in contrasto con quanto nel frattempo concordato, le stesse dovranno essere tempestivamente recepite nello stesso, al fine di poter disporre di un accordo sul sistema incentivante dell'ULSS n. 7 pienamente allineato con gli impianti normativi vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:

Direttore Amministrativo dott. Francesco Favretti	
Direttore Sanitario dr. Bortolo Simoni	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Paolo Coin	
Direttore Medico ff della Funzione Ospedaliera Bassano-Asiago dr. Antonio Di Caprio	
x Direttore Medico della Funzione Ospedaliera Santorso dr. Edoardo Vanzetto dr. N. & E. Michin	
Direttore del Distretto Socio Sanitario 1 dr.ssa Francesca Busa	
Direttore del Distretto Socio Sanitario 2 dott.ssa Alessandra Corò	
Direttore della S.C. Servizio per il Personale dott.ssa Chiara Prevedello	
Dirigente della Direzione delle Professioni Sanitarie dott.ssa Marilena Galeazzo	

per la parte sindacale, i sigg.:

per la CISL FP i sigg. Ruggero Bellotto, Alessandro Peruzzi e Tonelli Elena	
per la FP CGIL la sig.ra Lara Donati	
per la UIL i sigg. Carola Paggini, Daniele Girardi	
per il NURSING UP il sig. Guerrino Silvestrini	
per la FSI-USAE il sig. Rosolino Russellì	
per la FIALS il sig. Giovanni Crestani	
per la RSU i Coordinatori sigg Maurizio De Rossi e Davide Lista	
per la RSU il Vice Coordinatore sig. Mauro Ferracin	

Elenco Progetti	Importo stanziato	N. Partecipanti *
Progetto 18-Comunità di Pratica - SPS	12.000,00	49
Progetto n.30 - Rientro per copertura turni festivi come indicato nella DGR n. 11 69 del 8.9.2015 - Punti Prelievo - Medicina di Laboratorio	6.954,00	12
Progetto n.31 - Guide di tirocinio - rivolto agli studenti iscritti ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie - DGRV 1439/2014 - Direzione Professioni Sanitarie	23.000,00	105
Progetto n. 53 - Disponibilità alle variazioni di orario non preventivamente programmate per sostituzione colleghi assenti - Età Evolutiva e Riab. Psicosociale - Distretto	7.500,00	25
Progetto n. 54 - Valutazione persone anziane per inserimento in Centro di Servizi (S.Va.MA) - ADI - Direzione Professioni Sanitarie	9.000,00	30
Progetto 9-Supp. amm.vo al seggio elettor. per ricoverati - Direzione Amministrativa di Ospedale	2.500,00	5
Progetto 12- Attività di supporto al Collegio Sindacale anni - SEF	1.250,00	1
Progetto 13-Turni agg. Radiologia Asiago gg critici per > affluenza mesi estivi e invernali - Direzione Professioni Sanitarie	2.000,00	4
Progetto 22 - Rischio connesso al maneggio di denaro (D) - Responsabile Servizio Economico Finanziario (SEF)	4.000,00	20
Progetto n. 44 - Gestione datawarehouse Aziendale - S.C. Controllo di Gestione e controlli Interno	3.000,00	2
Progetto n. 46 - Pagamento fatture fornitori - definizione e pagamento debiti pregressi verso fornitori (fatture data di arrivo 30.6.2017 e ante) entro 31.12 2017 - Responsabile SEF	14.000,00	13
Progetto n. 47 - Pagamento fatture fornitori - Riduzione tempi di pagamento rispetto a quelli stabiliti dal D.lgs. 9.11.2012 n. 192 di modifica al d.Lgs. 9.10.2012 n. 231 - Resp. SEF	17.400,00	25
Progetto n. 48 - Analisi e standardizzazione dei processi del Dipartimento Risorse Umane e Finanziarie - Strutture Dip. Risorse Umane e Finanziarie	20.000,00	33
Progetto n. 49 -Progetto Comunicazione: Nuovo Portale Aziendale - Direzione Amministrativa	1.120,00	1
Progetto n. 51 - Invio addebiti di pagamento di prestazioni di P.S. e operazioni conseguenti per trasmissione telematica dei pagamenti introitati ai fini della dich. dei redditi precompilata - Responsabile	4.075,00	10
Progetto n. 52 - Controllo Determinazioni Dirigenziali - Direzione Amministrativa	3.360,00	3
Totale	131.159,00	338

Elenco Progetti finanziati con l'accordo siglato il 28/12/2016

Progetto 1-Pronta disponibilità (P.D.) onerosa - Direzione Professioni Sanitarie	19.000,00	106
Progetto 2- Attività di supporto alle prestazioni aggiuntive serali, pref. e festive DGRV 320/2013 Radiologia - Direzione Professioni Sanitarie	22.000,00	16
Progetto 3-Rientro in servizio per copertura turni - Direzione Professioni Sanitarie	60.000,00	124
Progetto 5-Chiamata in servizio (causa assenze improvvise - primi 7 gg) - Direzione Professioni Sanitarie	95.000,00	513
Totale	196.000,00	759

* il numero dei partecipanti corrisponde a quello indicato nella scheda progettuale o al numero dei partecipanti dell'anno precedente qualora si tratti di progetti riproposti per l'anno 2017.

Allegato B)

SERVIZIO PER IL PERSONALE
Ex Ulss n.4

Progetti finanziati - anno 2017

N.	Elenco Progetti	Importo stanziato	N. Partecipanti
1	Punto prelievi sabato mattina/domenica mattina- pers. tecnico laboratorio - inferm. e amm.vo	64.785,00	51
2	Commissioni sanitarie per l'invalidità civile - handicap disabilità	14.290,86	6
3	Operazioni contabili straordinarie per cessazione ulss 4 e attivazione ulss unica	9.828,00	11
4	Controllo esecuzione contratto Concessione di costruzione e gestione nuovo ospedale	10.006,65	9
5	Studio dell'efficienza delle sale operatorie centralizzate e tracciabilità dispositivi medici	7.000,00	17
6	Assistenti sociali - area tutela minori*	7.862,13	11
7	Referenza UOC servizio personale /controllo di gestione ed esercizio delega dg	2.800,00	2
8	Gestione servizio mortuario	6.660,00	5
9	Supporto per reclutamento e gestione personale per attività dotate di autonomo finanziamento	6.243,75	10
10	Predisposizione Piano Comunicazione Aziendale 2016/2018 e coordinamento attività	2.800,00	2
11	Avvio gestione informatizzata tumistica sigmaplanner per area dirigenza	4.961,70	5
12	Progetto Guadagnare salute	6.470,63	7
13	Progetto psicoeducativo nei centri diurni	4.662,00	14
14	Abbatimento liste d'attesa sedute riabilitazione DSA	4.630,09	8
15	Integrazione MGI e Distretto per la programmazione del setting assistenziale appropriato	4.162,50	8
16	Gestione e monitoraggio delle liste di complessità - sviluppo continuità dell'assistenza nella re	3.496,50	2
17	Laboratori pre-clinici nell'ambito del Corso di Laurea Infermieristica - Montecchio P.	3.422,22	27
18	Ingegneria clinica - verifica e controllo delle apparecchiature in dotazione a pazienti domiciliari	3.330,00	4
19	Allineamento alle disposizioni regionali e monitoraggio pagamento impegnative cure domiciliari	3.330,00	4
20	Unificazione Ufficio Concorsi e cambio procedura	3.237,59	4
21	Supporto controllo di gestione ai gruppi di lavoro interdisciplinari	2.331,00	7
22	Progetto Safety Critical h. 24	3.600,00	2
23	Progetto abbattimento liste attesa elettromiografie per STC	1.930,00	3
24	Gestione procedura quickview-gestione liste d'attesa e controlli	1.332,00	5
25	Progetto contenimento tempi d'attesa anatomia patologica	13.000,00	6
26	Progetto guide di tirocinio (personale incaricato guida di tirocinio)	19.000,00	200
27	Progetto comunità di pratica (coordinatori professioni sanitarie)	10.000,00	60
28	Pagamento fatture fornitore-riduzione tempi di pagamento rispetto a quelli D.Lgs 192/2012	10.000,00	13
29	Analisi e standardizzazione dei processi delle strutture amministrative	13.300,00	17
	Totale	248.472,63	520

a)	Chiamata in servizio	35.451,75	444
b)	Maneggio Valori	14.736,00	39
c)	Indennità giornaliera Terapia Intensiva - OSS	16.490,00	52
d)	Incentivazione P.S	33.414,47	96
	Totale	100.092,22	631

Totale Complessivo		348.564,85	1151
---------------------------	--	-------------------	-------------

A

ASL

TE

M

L

P

S

D

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

L

R

U

C

G

F

M

S

P

1a	Fabbisogno 2017 per finanziamento produttività	4.021.107	Risorse disponibili per la copertura del fabbisogno	4.021.107
	Perequazione quote teoriche produttività	4.021.107	Fondo produttività 2017 ULSS 7 *	3.688.019
			Quota destinata al finanz. produttività 2017 ex ULSS 3 - accordo siglato il 28/12/2016	250.000
			Risorse Piano di razionalizzazione 2017	83.089

* Importo al netto delle risorse destinate al cofinanziamento dei progetti ex ULSS 4 - Tabella B - lettera a) b) c) d)

1b	Fabbisogno 2017 progettualità ex ULSS 3 ex ULSS 4	675.724	Risorse disponibili per la copertura del fabbisogno	675.724
	Progetti ex ULSS 3	131.159	Utilizzo parziale residui ex ULSS 3 anno 2016 e precedenti	131.159
	Progetti ex ULSS 3	196.000	Quota destinata al finanz. progettualità 2017 ex ULSS 3 - accordo siglato il 28/12/2016	196.000
	Progetti ex ULSS 4 - Tabella B, lett. a) b) c) d)	100.092	Quota Fondo Produttività 2017 ex ULSS 4	66.686
	Progetti ex ULSS 4	248.473	Residi Risorse Aggiuntive Regionali 2008 - RAR ex ULSS 4	26.968
			Risorse Piano di razionalizzazione 2017	254.911

2a	Fabbisogno 2018 per finanziamento produttività	4.100.000	Risorse disponibili per la copertura del fabbisogno	4.100.000
	Perequazione quote teoriche produttività	4.100.000	Fondo produttività 2018 ULSS 7	3.754.705
			Trasferimento Fondi Contrattuali DGRV 1251 del 08/08/2017	36.045
			Utilizzo residui ex ULSS 3 anno 2016 e precedenti	254.232
			Eventuali residui Fondi contrattuali 2018 ULSS 7 da determinare	-
			Risorse Piano di razionalizzazione 2018	127.109

3a	Fabbisogno 2019 per finanziamento produttività	4.100.000	Risorse disponibili per la copertura del fabbisogno	4.100.000
	Perequazione quote teoriche produttività	4.100.000	Fondo produttività 2019 ULSS 7	3.718.671
			Residui Fondo Accessorio 2017 ex ULSS 3	70.000
			Eventuali residui Fondi contrattuali 2019 ULSS 7 da determinare	-
			Risorse Piano di razionalizzazione 2019	261.329

ALLEGATO D

Il sistema di standardizzazione dei punteggi delle schede di valutazione individuale

La standardizzazione è una metodologia statistica ampiamente utilizzata in molteplici campi di applicazione; la sua finalità è quella di rendere confrontabili dati provenienti da distribuzioni diverse.

Nel presente caso la tecnica è utilizzata per rendere confrontabili le valutazioni individuali del personale dell'area del comparto indipendentemente dalla struttura, ovvero dal valutatore che le ha effettuate.

La standardizzazione statistica così applicata permette di eliminare l'effetto della propensione a concentrare i voti attorno alla media oppure a usare tutta la scala dei valori di valutazione.

Ciò si ottiene prendendo l'insieme delle valutazioni effettuate da un valutatore e per ciascuna di queste ricalcolando il punteggio, inizialmente assegnato, in modo che il nuovo insieme di punteggi presenti un valore medio prefissato e uguale a quello di tutti gli altri insiemi (fissato pari a zero) e una variabilità anch'essa uguale a quella di tutti gli altri (di norma fissata pari a 1).

Con questa operazione in pratica accade che negli insiemi di partenza (insieme delle valutazioni effettuate dallo stesso valutatore) che presentavano grande variabilità al loro interno le differenze tra i singoli punteggi vengono ridotte, viceversa negli insiemi a bassa variabilità le differenze vengono aumentate. Qualora la variabilità sia nulla, cioè il valutatore abbia dato lo stesso punteggio a tutti i valutati, per convenzione il valore del punteggio standardizzato è stato posto uguale a 0, cioè uguale alla media aziendale dei punteggi.

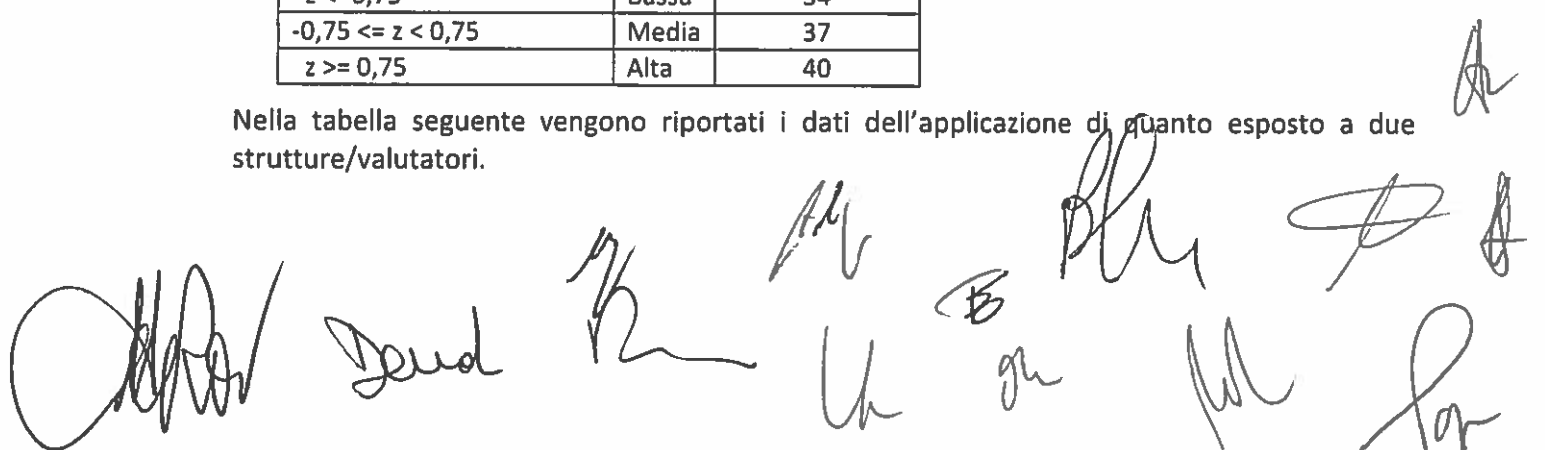
Questa operazione è stata ripetuta per ciascuno dei tre anni considerati (2014, 2015 e 2016) ed alla fine al singolo dipendente è stato assegnato quale punteggio finale standardizzato la media dei tre punteggi standardizzati.

I valori così ottenuti possono essere positivi o negativi, nel primo caso significa che il dipendente ha avuto un punteggio medio nel periodo superiore alla media aziendale, nel secondo caso il punteggio è risultato inferiore alla media aziendale.

Al fine di attribuire il punteggio riferito alla graduatoria di merito per l'assegnazione della progressione di fascia orizzontale (partendo dalla considerazione che dall'elenco dei dipendenti considerato erano già stati depennati quelli che avevano ricevuto una valutazione negativa nel triennio) sono state individuate tre fasce di merito sulla base del punteggio finale standardizzato (ottenuto come sopra esposto), di seguito esposte:

Valore finale standardizzato ottenuto dal dipendente	Fascia	Punti x graduatoria fasce
$z < -0,75$	Bassa	34
$-0,75 \leq z < 0,75$	Media	37
$z \geq 0,75$	Alta	40

Nella tabella seguente vengono riportati i dati dell'applicazione di quanto esposto a due strutture/valutatori.



STRUTTURA 1 (ex ULSS n. 3)

Dip.	Punteggio scheda valutazione anno 2014	Media delle valutazioni date dal valutatore	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato del punteggio 2014	Punteggio scheda valutazione anno 2015	Media delle valutazioni date dal valutatore	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato del punteggio 2015	Punteggio scheda valutazione anno 2016	Media delle valutazioni date dal valutatore	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato del punteggio 2016	Media dei tre anni del punteggio standardizzato	Fascia di merito	Punteggio finale attribuito ai fini della progressione di fascia
1									95,58			-1,68	-1,68	bassa	34
2	98,50			0,30	97,53			-0,05	98,06			0,57	0,27	media	37
3	97,08			- 1,44	93,64			-2,17	95,14			-2,08	-1,90	bassa	34
4	98,06			- 0,24	98,50			0,48	98,06			0,57	0,27	media	37
5	99,03			0,95	98,50			0,48	98,06			0,57	0,67	media	37
6	99,03			0,95	99,03			0,77	98,06			0,57	0,76	Alta	40
7									98,06			0,57	0,57	media	37
8	99,03	98,26	0,82	0,95	99,03	97,62	1,83	0,77	98,06	97,43	1,10	0,57	0,76	Alta	40
9	98,06			- 0,24	98,50			0,48	97,53			0,09	0,11	media	37
10	97,08			- 1,44	97,53			-0,05	97,08			-0,32	-0,60	media	37
11	99,03			0,95	99,03			0,77	98,06			0,57	0,76	Alta	40
12	99,03			0,95	99,03			0,77	98,06			0,57	0,76	Alta	40
13	97,08			- 1,44	94,61			-1,64	96,56			-0,79	- 1,29	bassa	34
14	98,06			- 0,24	98,50			0,48	99,03			1,45	0,56	media	37
15					95,58			-1,11	96,11			-1,20	-1,16	bassa	34

STRUTTURA 2 (ex ULSS n. 4)

Dip	Punteggio scheda valutazione anno 2014	Punteggio scheda valutazione anno 2014 (in decimi)	Media delle valutazioni date dal valutatore (in decimi)	Variazioni delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato punteggio anno 2014	Punteggio scheda valutazione anno 2015	Punteggio scheda valutazione anno 2015 (in decimi)	Media delle valutazioni date dal valutatore (in decimi)	Variazioni delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato punteggio anno 2015	Punteggio scheda valutazione anno 2016	Punteggio scheda valutazione anno 2016 (in decimi)	Media delle valutazioni date dal valutatore (in decimi)	Variazioni delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato punteggio anno 2016	Media dei tre anni dei punteggi o standardizzato	Fascia di merito	Punteggio finale attribuito ai fini della progressione di fascia
	1	14	10	8,96	2,09	0,5	14	10	10,00	-	0	13	9,29	9,49	0,45	-0,44	0,02	media
2	12	10	8,96	2,09	0,5	12	10	10,00	-	0	12	10	9,49	0,45	1,14	0,55	media	37
3	7	5,83	8,96	2,09	-1,5											-1,50	bassa	34
4	12	10	8,96	2,09	0,5	12	10	10,00	-	0	11	9,17	9,49	0,45	-0,71	0,07	media	37



Al Signor
PRESIDENTE
COLLEGIO SINDACALE

Sede U.L.S.S.

Oggetto: Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa decentrata del 29.9.2017 in materia di Progressioni Economiche Orizzontali e di retribuzione incentivante del personale Comparto Sanità.

Si trasmette copia, completa delle relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, dell'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa decentrata del 29.9.2017 in materia di Progressioni Economiche Orizzontali e di retribuzione incentivante del personale Comparto Sanità, sottoscritta fra l'Azienda Ulss 7 Pedemontana, la RSU e le Organizzazioni Sindacali del personale Comparto Sanità.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Direttore Amministrativo
(dott. Francesco Favretti)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Prevedello (Tel: 0424/885312 – Fax: 0424/885298 – e-mail: chiara.prevedello@aulss7.veneto.it)
Referente per l'oggetto: dott.ssa Cinzia Oliviero (Tel: 0424/885324)

Relazione Illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data sottoscrizione	Pre intesa 29.9.2017	
Periodo temporale di vigenza	anno 2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Direttore Amministrativo dell'U.L.S.S. n. 7, delegato del Direttore Generale; Direttore Sanitario dell'U.L.S.S. n.7; Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dell'U.L.S.S. n.7; Direttore Medico della Funzione Ospedaliera Bassano-Asiago; Direttore Medico della Funzione Ospedaliera Santorso; Direttore del Dipartimento di Prevenzione; Direttore Distretto Socio Sanitario 1; Direttore Distretto Socio Sanitario 2; Dirigente Responsabile Servizio per il Personale; Dirigente della Direzione delle Professioni Sanitarie; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione CGIL FP FP CISL UIL FPL FIALS FSI NURSING UP Coordinamento RSU Aziendale Organizzazioni sindacali firmatarie CISL FP FP CGIL UIL FPL NURSING UP FSI FIALS RSU	
Soggetti destinatari	Personale Comparto Sanità	
Materie trattate dal contratto integrativo	Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative e del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (art. 9 del CCNL 31.07.2009 Comparto sanità) Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.	
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno	Chiesto con la presente nota

adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione n. 69 del 30.01.2017, è stato adottato il Piano della performance 2017-2019 previsto dall'art. 10 del d.lgs 150/2009
		Con deliberazione n. 67 del 30.1.2017 è stato aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017 – 2019
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs 150/2009 come sostituiti dal d.lgs. 33 del 2013
		La relazione della performance per l'anno 2016 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa

Riforma ULSS venete: istituzione Ulss 7 Pedemontana e armonizzazione degli istituti giuridici ed economici delle ex ULSS 3 e 4

A seguito della riorganizzazione dell'assetto del sistema sanitario regionale previsto dalla L.R. 19 ottobre 2016, n. 19, sono stati ridefiniti con decorrenza 1° gennaio 2017 gli ambiti territoriali delle Aziende ULSS attraverso l'accorpamento di gran parte delle medesime.

Da tale accorpamento discende, tra l'altro, la necessità di unificare e rivalutare i contenuti di tutti i contratti integrativi, nonché degli altri accordi e regolamenti oggetto di relazioni sindacali delle Aziende ULSS soppresse ed incorporanti.

Con protocollo di intesa del 24 novembre 2016, sottoscritto dall'amministrazione regionale e dalle OO.SS. del Comparto Sanità, recepito con D.G.R. n. 1969 del 6 dicembre 2016, era stato convenuto che le predette fonti mantenessero la loro efficacia indicativamente sino al 30 giugno 2017 e, comunque, non oltre il 30 settembre 2017, in attesa dei nuovi contratti integrativi e accordi aziendali "salve successive intese".

In data 07.12.2016, il Direttore Generale delle ex Ulss n. 3 e 4, le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei contratti collettivi del Comparto Sanità e le RSU delle ex ULSS 3 e 4, con l'accordo approvato con deliberazione n. 23 del 23.01.2017, hanno preso atto del citato protocollo e hanno stabilito che il trattamento previsto dagli accordi decentrati sarà mantenuto distinto indicativamente sino al 30 giugno 2017 e, comunque, non oltre il 30 settembre 2017, in attesa dei nuovi contratti integrativi e accordi aziendali "salve successive intese".

Con nota prot. 84320 del 27.9.2017 la Regione Veneto ha confermato la possibilità di concordare con le organizzazioni sindacali di differire, comunque non oltre il 31 dicembre 2017, la sottoscrizione dei contratti integrativi e accordi aziendali volti all'armonizzazione degli istituti oggetto di relazioni sindacali.

Articolato del contratto

Fondi contrattuali – Risorse disponibili alla contrattazione integrativa

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa.

Di seguito vengono fissati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie.

Progressioni economiche orizzontali (fasce)

Le parti hanno inteso attivare, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 07.04.1999, con la stipula dell'ipotesi in oggetto, le progressioni economiche orizzontali in tutta l'Azienda Ulss 7 Pedemontana.

I criteri cardine per l'attuazione delle progressioni economiche orizzontali scelti dalle parti, anche in un'ottica di continuità del precedente accordo stipulato presso l'ex Ulss 3 in data 28.12.2017, sono la valorizzazione del merito (collegato alla valutazione individuale relativa al triennio 2014, 2015 e 2016) e la valorizzazione del periodo di permanenza nella fascia (diversificata, in ragione dell'esiguità delle risorse disponibili nel relativo fondo, per i dipendenti collocati in fascia "zero", che risultano numericamente più consistenti rispetto al personale presente in dotazione presso l'ex Ulss 4).

Le modalità selettive individuate dalle parti per attribuire le progressioni economiche orizzontali, nei limiti della disponibilità del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (di cui all'art. 9 del CCNL 31.07.2009) anno 2017, sono improntate su procedure celeri ed economiche.

Aspetti procedurali Progressioni economiche orizzontali

Il Servizio per il Personale provvederà d'ufficio, sulla base della documentazione agli atti e senza necessità di presentazione di apposita domanda da parte del dipendente, alla redazione della graduatoria del personale che accede alla progressione secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio ottenuto dalla somma dei criteri e punteggi descritti nell'accordo in oggetto.

Si prevede, a conferma del principio di selettività, che il conseguimento delle nuove progressioni economiche orizzontali avverrà per tutte le categorie del comparto Sanità per una quota pari al 47% per l'ex Ulss 3 e al 62,8% per l'ex Ulss 4 degli aventi diritto a partecipare alla selezione medesima.

Sarà possibile fare ricorso alla graduatoria entro i termini e secondo le modalità che verranno stabilite nel provvedimento di approvazione della stessa.

Disciplina della produttività collettiva

Sono riportati i riferimenti contrattuali, i principi normativi e i dettami regionali ed aziendali in materia di produttività collettiva.

Risorse derivanti dal Piano di razionalizzazione

Si richiama il citato protocollo di intesa del 24 novembre 2016, sottoscritto dall'amministrazione regionale e dalle OO.SS. del Comparto Sanità, recepito con D.G.R. n. 1969 del 6 dicembre 2016, che invita le Aziende Sanitarie a predisporre il piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/11 e la deliberazione del Direttore Generale n. 645 del 14.6.2017 con cui l'Azienda ha conseguentemente adottato il proprio piano triennale di razionalizzazione delle spese triennio 2017-2019. Si stima in € 338.000,00, la quota utilizzabile per le misure di incentivazione del personale per l'anno 2017.

Tale somma, ove ne venisse confermata la disponibilità, verrebbe utilizzata per garantire ed omogeneizzare le quote teoriche della produttività del personale delle 2 ex Aziende Ulss.

Le quote teoriche della produttività verranno riconosciute, per l'anno 2017, secondo le regole in atto presso le 2 ex Ulss, per l'anno 2018, invece, le parti hanno stabilito che il sistema aziendale e le modalità di distribuzione per il riconoscimento della retribuzione incentivante saranno unici.

Verrà adottato un nuovo regolamento concernente il Sistema incentivante attraverso il quale tutte le risorse disponibili del fondo produttività verranno distribuite.

Definizione della "quota teorica" individuale

Contiene la tabella delle possibili quote teoriche atte a garantire ed omogeneizzare i trattamenti accessori del personale delle 2 ex Ulss finora riconosciute al personale dipendente, tenuto presente che le quote "storiche" dei dipendenti dell'ex Ulss 3 sono state finora finanziate, previo accordo con la parte sindacale, mediante i residui dei fondi contrattuali, da ultimo si richiama l'accordo sottoscritto in via definitiva in data 28.12.2016.

Progetti incentivanti

Sono richiamati gli ultimi accordi delle 2 ex Ulss nei quali si fa riferimento ai criteri stabiliti nelle 2 ex Ulss per il finanziamento dei progetti aziendali a valenza strategica e la normativa contrattuale in materia di residui dei fondi contrattuali al fine di confermare l'applicabilità degli stessi. Sono inoltre elencati i progetti aziendali a rilevanza strategica per l'anno 2017.

Definite le risorse e scelti i criteri di ripartizione le parti hanno:

- 1-2) destinato € 1.040.00,00 alle progressioni economiche orizzontali (fasce) anno 2017;
- 3-4) prorogato fino al 31.12.2017 le modalità di riconoscimento dei trattamenti accessori applicate presso le 2 ex Ulss e n. 4 progetti strategici dell'ex Ulss 4;
- 5) destinato, previa certificazione del collegio sindacale e a condizione dell'effettiva disponibilità, le risorse derivanti dal piano razionalizzazione della spesa anno 2017 prioritariamente all'omogeneizzazione delle quote teoriche individuali dei trattamenti del personale in servizio al 31.12.2017 delle 2 ex Ulss;
- 6) destinato € 254.232,00 dei residui fondi contrattuali anno 2016 e precedenti al finanziamento delle quote teoriche individuali anno 2018 per ridurre il divario tra le quote teoriche delle 2 ex Ulss;
- 7) assodato l'insufficienza del fondo storico a garantire le quote teoriche di produttività collettiva erogate fino al 2016 e rinviato la decisione di rifinanziare o rideterminare tali quote alla eventuale futura disponibilità economica;
- 8) finanziato i progetti strategici anno 2017;
- 9-10) stabilito delle clausole collegate al verificarsi o meno della previsione di risparmio contenuta nel piano triennale di razionalizzazione anno 2017:
 - in caso di maggiori risorse, finanziate le quote teoriche di produttività in modo omogeneo e i progetti dell'ex Ulss 4, tali ulteriori somme verranno utilizzate prioritariamente a compensare eventuali altre attività svolte nell'ambito dei progetti dell'ex Ulss 4 e ad incrementare le quote teoriche individuali;
 - in caso di minori risorse verranno ridotte le quote teoriche a salvaguardia del finanziamento dei progetti anno 2017 dell'ex Ulss 4;
- 11) stabilito di proseguire e concludere la negoziazione sul nuovo regolamento avente ad oggetto "Sistema incentivante", entro il 30.11.2017.

Risultati attesi dalla sottoscrizione del Contratto integrativo

Essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività contenuti nei progetti aziendali si attende un incremento della produttività del personale.

Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni dell'accordo sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto sia per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali che per il riconoscimento della quota teorica di produttività individuale vengono prese a riferimento le schede di valutazione annuale individuale.

In quest'ultime viene misurata la performance individuale e il contributo del singolo al raggiungimento degli obiettivi di struttura secondo quanto previsto dai contratti integrativi aziendali e dai regolamenti aziendali in materia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Favretti





**INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE COMPARTO SANITA'**

IPOTESI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

Il giorno 29 settembre 2017 alle ore 14.30, presso la sala riunioni 50 posti piano -1 del presidio ospedaliero di rete Bassano in via Dei Lotti, 40, ha luogo l'incontro con le OO.SS. del Personale Comparto del S.S.N. convocate con nota prot. 82804 del 22.9.2017.

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:

presenti

Direttore Amministrativo dott. Francesco Favretti	X
Direttore Sanitario dr. Bortolo Simoni	X
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Paolo Coin	
Direttore Medico ff della Funzione Ospedaliera Bassano-Asiago dr. Antonio Di Caprio	
Direttore Medico della Funzione Ospedaliera Santorso dr. Edoardo Vanzetto sost dalla dr.ssa Miorin	X
Direttore del Distretto Socio Sanitario 1 dr.ssa Francesca Busa	
Direttore del Distretto Socio Sanitario 2 dott.ssa Alessandra Corò	
Direttore della S.C. Servizio per il Personale dott.ssa Chiara Prevedello	X
Dirigente della Direzione delle Professioni Sanitarie dott.ssa Marilena Galeazzo	X

per la parte sindacale, i sigg.:

per la CISL FP i sigg. Ruggero Bellotto, Alessandro Peruzzi e Tonelli Elena	X
per la FP CGIL sig.ra Lara Donati	X
per la UIL sigg. Carola Paggini, Daniele Girardi	X
per il NURSING UP sig. Guerrino Silvestrini	X
per la FSI-USAE Rosolino Russelli	X
per la FIALS Giovanni Crestani	X
per la RSU i Coordinatori sigg Maurizio De Rossi e Davide Lista	X
per la RSU il Vice Coordinatore sig. Mauro Ferracin	X

LE PARTI, PRESO ATTO CHE:

- l'articolo 14 della Legge Regionale Veneto n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'Ente di governante della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto- Azienda Zero" ha modificato l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. e ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa modifichi la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 7 Pedemontana" ed incorpori la soppressa Azienda ULSS n. 4 Alto Vicentino;
- in relazione a tale riforma istituzionale, in data 24 novembre 2016 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Regione e le OO.SS. del comparto avente ad oggetto "Primi interventi in materia di personale del SSR alla luce della legge regionale n.19 del 25.10.2016";
- conseguentemente, con protocollo stipulato in data 07.12.2016 tra l'Azienda ULSS n.7 Pedemontana e R.S.U. - OO.SS. dell' Area Comparto, ai sensi dell'art. 47 della Legge 428/1990, approvato con deliberazione n. 23 del 23.01.2017, è stato concordato che il trattamento previsto dagli accordi decentrati, che possono avere diverso contenuto nell'Azienda soppressa rispetto all'incorporante, sarà mantenuto distinto fino al rinnovo dell'Accordo in sede aziendale da parte della Azienda ULSS n.7, in modo da consentire l'armonizzazione degli istituti giuridici ed economici. In conformità a quanto previsto nel protocollo d'intesa del 24 novembre 2016 della Regione del Veneto - Area Sanità e Sociale per l'area del Comparto, la proroga dei trattamenti dell'Azienda soppressa agli ex dipendenti di questa verrà mantenuto indicativamente sino al 30 giugno e comunque non oltre il 30 settembre 2017, salve successive intese;

FONDI CONTRATTUALI

Le parti si danno reciprocamente atto che con deliberazione n. 746 del 10/07/2017 l'Azienda ULSS n.7 ha provveduto a costituire in via provvisoria per l'anno 2017 i fondi contrattuali aziendali previsti dal C.C.N.L. 31/07/2009 - Area del Personale del Comparto Sanità - biennio economico 2008/2009:

- fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;
- fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;
- fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali;

come di seguito esposti:

Fondi Contrattuali - anno 2017	Valore ex Ulss n.3	Valore ex Ulss n.4	Valore Complessivo Azienda Ulss n.7
Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica	€ 4.903.450,00	€ 4.733.118,35	€ 9.636.568,35
Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	€ 2.975.746,58	€ 2.763.063,09	€ 5.738.809,67
Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e premio della qualità delle prestazioni individuali	€ 1.718.916,94	€ 2.035.787,71	€ 3.754.704,65
	€ 9.598.113,52	€ 9.531.969,15	

RISORSE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Residui anni precedenti:

Le risorse attualmente disponibili relative all'anno 2016 e precedenti, sono così costituite:

Ex Ulss n.3

1. Residui anno 2015 e precedenti	€ 69.816,09
2. Residuo Fondo per il finanziamento delle fasce 2016	€ 55.743,85
3. Residuo Fondo per i compensi di lavoro straordinario 2016	€ 120.000,00 stimati
4. Economie su progetti finanziati 2016	€ 139.830,80
5. Totale residui anno 2016 e precedenti	€ 385.390,74

Ex Ulss n.4

6. Risorse Aggiuntive Regionali 2008	€ 26.967,51
--------------------------------------	-------------

Previsione risorse disponibili anno 2017 provenienti dal Fondo per il finanziamento delle fasce:

7. Ex Ulss n.3	€ 250.000,00
8. Ex Ulss n.4	€ 550.000,00

Previsione ulteriori risorse disponibili anno 2017 provenienti dal Fondo per i compensi di lavoro straordinario:

9. Ex Ulss n.3	€ 120.000,00 stimati
10. Ex Ulss n.4	€ 190.000,00 stimati

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (FASCE)

Ricordato che l'art.9, comma 1, del CCNL del 31.7.2009, inviando all'art. 10, comma 1, del CCNL del 10.04.2008, conferma espressamente le modalità di incremento del c.d. fondo fasce previste dall'art. 31, comma 2, lett. a), b) e c) del CCNL del 19.4.2004 alle condizioni ivi tassativamente previste.

Che essendosi sistematicamente verificati, a seguito di una razionalizzazione dei turni presso la ex Ulss 4 e la ex ULSS 3, di parte dei resti nel fondo c.d. disagio, è possibile determinare uno spostamento di risorse non utilizzate dal fondo c.d. disagio 2017 al fondo c.d. fasce 2017 di € 190.000,00 sui fondi della ex ULSS n. 4 e di € 50.000,00 sui fondi della ex ULSS n. 3.

Le parti intendono destinare alle progressioni economiche orizzontali le risorse disponibili del Fondo Fasce 2017 avviando le procedure secondo i criteri di seguito indicati nei limiti delle quote sotto indicate e fatta salva una minore capienza dei fondi interessati:

- Ex ULSS n.3 di Bassano € 300.000,00
- Ex ULSS n.4 di Thiene € 740.000,00

Le parti concordano, altresì, che qualora la disponibilità finale dei fondi 2017 risultasse superiore a quanto stanziato, quest'ultimo valore potrà essere incrementato al fine di assegnare il maggior numero possibile di progressioni orizzontali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (FASCE)

REQUISITI di ACCESSO:

- Essere in servizio presso l'Ulss 7 al 1/1/2017 a tempo indeterminato
- Essere in servizio presso o l'ex Ulss 3 o l'ex Ulss 4 da almeno 2 anni senza soluzione di continuità.
- Essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza in fascia in godimento pari a 24 mesi

SONO ESCLUSI:

- I Dipendenti che si trovino già nell'ultima fascia contrattuale prevista per ogni categoria (fascia 5 per le cat. A,B,C e fascia 6 per le cat. D,Ds)
- Il personale di altri Enti in comando presso l'Ulss 7 al 1/1/2017
- I dipendenti che nel corso degli anni 2015-2016 abbiano riportato sanzioni disciplinari (ad esclusione del rimprovero verbale)
- I dipendenti che nel corso degli anni 2014-2015-2016 abbiano avuto almeno una valutazione individuale negativa

ULTERIORI CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Max 60 punti per l'anzianità di fascia così calcolata:
 - 4,5 pt per anno per le fasce 0 fino ad un massimo di 60 pt
 - 4,0 pt per anno per le fasce 1,2,3,4,5 fino ad un massimo di 60 pt

per il computo del periodo di permanenza in fascia si considerano i periodi di servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato senza soluzione di continuità presso l'Ulss 7, prestati nella stessa categoria posizione economica di sviluppo (A,B,Bs,C,D,Ds).

Dal periodo di permanenza in fascia vengono detratte le aspettative senza assegni

- Max 40 pt per la valutazione individuale standardizzata (v. allegato D):
 - 40 pt valutazioni in fascia alta
 - 37 pt valutazioni in fascia media
 - 34 pt valutazioni in fascia bassa

In caso di parità di punteggio prevale nell'ordine il dipendente con fascia più bassa, il dipendente con maggiore anzianità di servizio o presso l'ex Ulss 3 o presso l'ex Ulss 4 e il dipendente più anziano.

DISCIPLINA DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA

RIFERIMENTI CONTRATTUALI E NORMATIVI

Le parti si danno reciprocamente atto che l'istituto della produttività collettiva dei dipendenti del Comparto sanità trova la sua disciplina nell'art. 47 del primo CCNL di data 1/9/1995, di cui si riportano alcuni principi fondamentali:

"Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi"

1. Il fondo di cui all'art. 46 comma 1, punto 2, è destinato a promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi per la realizzazione degli obiettivi generali dell'azienda o dell'ente, finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi istituzionali, tra i quali, nei servizi di prevenzione,

diagnosi, cura e riabilitazione, con riferimento anche alle disposizioni della legge 23 dicembre 1994, n. 724, sono particolarmente qualificanti:

- il miglioramento degli indici di rendimento legati alla degenza;
 - l'ottimizzazione delle condizioni di fruibilità delle prestazioni ospedaliere con il pieno utilizzo e valorizzazione dei servizi sanitari pubblici anche attraverso l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico e un maggiore orientamento all'utenza;
 - la razionalizzazione della spesa per consumi sanitari e farmaceutici;
 - il miglioramento dei livelli qualitativi di intervento di sanità collettiva negli ambienti di vita e di lavoro;
 - la personalizzazione ed umanizzazione della funzione ospedaliera anche attraverso l'individuazione di forme alternative, quali la spedalizzazione o l'assistenza a domicilio, nonché l'incentivazione delle prestazioni e dei trattamenti deospedalizzanti e delle attività di ospedale diurno.
2. In particolare l'istituto della produttività collettiva è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, complessivamente concordati, di regola annualmente ed in via preventiva, dalla direzione generale con i dirigenti responsabili delle unità operative come individuate dalle aziende e dagli enti - mediante la metodologia della gestione per budget ai sensi degli art. 5, comma 4 e segg. del d.lgs. n. 502/1992 e 14 del d.lgs. n. 29/1993 - in relazione alle risorse finanziarie, strumentali ed umane attribuite alle medesime unità operative, compresa la quota parte di produttività collettiva assegnata in contrattazione decentrata per lo specifico obiettivo."

Tale previsione contrattuale è stata quindi confermata dall'art. 5 dell'ultimo CCNL di data 31.7.2009, come di seguito riportato:

"Principi in materia di compensi per la produttività":

1. Le parti confermano la disciplina della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, dettata dall'art. 47 del CCNL 1.9.1995, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'effettivo apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua partecipazione ai progetti e programmi di produttività.

In merito, è intervenuto successivamente il D.Lgs 150 del 27 Ottobre 2009 che, nel recare una organica riforma del rapporto di lavoro pubblico, ai Titoli II e III ha previsto specifiche disposizioni in tema di misurazione, valutazione e trasparenza della "performance", nonché di valorizzazione del merito dei dipendenti pubblici rinviando, nello specifico, alla legislazione regionale l'adeguamento di tali principi generali per i dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In particolare gli art. 3 e 4 del D.lgs 150/2009 hanno fissato i principi generali e le modalità di gestione del "ciclo della performance" quale sistema di valutazione delle Strutture e dei dipendenti tramite la valorizzazione dei risultati della performance organizzativa ed individuale alla quale collegare l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi, formalmente declinato tramite il Piano della Performance, previsto dall'art.10 del medesimo Decreto legislativo.

In relazione a quanto sopra, la Regione Veneto ha disciplinato la materia con LR. n. 9/2011, modificata con successiva L.R. 22/2011, disponendo che la valutazione del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale si attiene ai principi dei Titoli II e III del

D.Lgs. 150/2009 e stabilendo che la Giunta regionale definisca linee omogenee di indirizzo per la realizzazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

In attuazione quindi della citata normativa nazionale e regionale la Giunta Regionale ha emanato specifiche linee guida volte a favorire una applicazione omogenea delle disposizioni e principi contenuti, per le parti applicabili, nel D.Lgs 150/2009 in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del Servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza, nonché relativamente alla costituzione, funzionamento e competenze attribuite agli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) dapprima con DGRV 2205/2012 (decorrenza 1 gennaio 2013) successivamente aggiornate e sostituite con DGRV n.140/2016 e con DGRV n.405 del 6 aprile 2017.

In particolare, quindi, a tali ultime DDGRV si dovrà fare riferimento per quanto attiene le modalità complessive di programmazione, gestione e validazione del "Piano della Performance" previste, per il triennio 2017-2019, dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 30.1.2017.

Garante della correttezza del processo complessivo è l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) la cui costituzione è stata disposta con Deliberazione del Direttore Generale n. 104 del 06/02/2017.

RISORSE DERIVANTI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.

Le parti richiamano il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24 novembre 2016 tra la Regione e le OO.SS. del Comparto avente ad oggetto "I primi interventi in materia di personale del SSR alla luce della legge regionale n. 19 del 25.10.2016 -Istituzione dell'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" (DGRV 1969 de] 15.12.2016) in premessa citato.

Tale accordo prevede espressamente che, ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, convertito in Legge 111/2011, le Aziende adottino piani triennali di razionalizzazione delle spese, con possibilità di utilizzare il 50% dei risparmi effettivamente realizzati per misure di incentivazione del personale. Tali risorse contribuiranno a garantire, in attesa del nuovo Contratto Collettivo Nazionale, la graduale omogeneizzazione dei trattamenti accessori del personale. I risparmi del primo anno, in esito alla certificazione dei collegi sindacali, potranno essere imputati al 2017 ed erogati a titolo del saldo di produttività del predetto anno.

L'Azienda Ulss 7 ha adottato il proprio Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017-2019 con Deliberazione del Direttore Generale n. 645 del 14.6.2017. La previsione dei risparmi, nella quota del 50% da poter essere utilizzata per misure di incentivazione del personale per l'anno 2017 è stimata in c.a. € 338.000,00 come da scheda inviata alla Regione Veneto.

Tutto ciò premesso, considerato che i contratti integrativi aziendali delle due ex Aziende Ulss 3 e 4 sono stati definiti antecedentemente alle citate innovazioni normative, in contesti distinti e risultano quindi, inevitabilmente, non uniformi nelle modalità di gestione dell'istituto in questione, le delegazioni trattanti si danno reciprocamente atto dell'opportunità di gestire l'istituto della produttività secondo i reciproci accordi integrativi fatto salvo la nuova determinazione delle quote teoriche ipotizzate nel punto successivo.

Per l'anno 2018 le parti concordano che a decorrere dal 1 gennaio 2018 dovrà essere adottato quale disciplina uniforme da applicare a tutto il personale dell'Azienda Ulss n.7 Pedemontana, un nuovo regolamento relativamente al "Sistema incentivante", attraverso il quale regolamentare la distribuzione di tutte le risorse disponibili nel fondo unico della produttività collettiva.

DEFINIZIONE DELLA "QUOTA TEORICA" individuale

Dato l'ammontare complessivo del Fondo contrattuale di competenza da distribuire, delle risorse ex Ulss 3 precedentemente destinate per garantire le quote storiche come da accordo siglato il 28/12/2016, e delle eventuali risorse relative all'anno 2017 di cui al Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017-2019, viene individuato il valore economico delle quote teoriche attribuite al singolo dipendente, in relazione alla categoria e ruolo di appartenenza.

Di seguito, quindi, vengono riportati valori economici delle quote teoriche per l'ANNO 2017:

Categoria	Ruolo	Ex Ulss n. 4 Thiene	Ex Ulss n. 3 Bassano	Azienda Ulss n.7
		Quote teoriche annue (€)	Quote teoriche annue (€)	Nuove quote teoriche anno 2017 (€)
A	Tecnico	850,00	833,40	850,00
	amministrativo	907,39		907,39
B	Tecnico	850,00	945,00	945,00
	amministrativo	1.005,10		1.005,10
BS	Sanitario	1.137,72	1.062,72	1.137,72
	Tecnico	1.037,72		1.062,72
	amministrativo	1.137,72		1.137,72
C		1.256,37	1.174,32	1.256,37
D		1.458,79	1.385,04	1.458,79
DS		1.661,21	1.496,52	1.661,21

I valori economici TEORICI di cui sopra, riferiti all'anno 2017, potranno essere proporzionalmente riconsiderati, in sede di conguaglio a saldo, in attuazione degli accordi regionali citati, nonché delle risorse effettivamente disponibili a seguito dell'applicazione di quanto concordato con il presente accordo.

PROGETTI INCENTIVANTI

- L'Accordo del 28.12.2016 dell'ex Ulss 3 ha destinato i residui dei fondi anno 2015 e precedenti e i residui dei fondi anno 2016 che si rendessero ancora disponibili al finanziamento dei progetti che la Direzione Strategica ha valutato di utilità aziendale;
- L'Accordo del 29.12.2016 dell'ex Ulss 4 ha destinato i residui anno 2015 e gli ulteriori residui anno 2016, fino al loro completo esaurimento, per incentivare il personale dell'area Comparto in relazione al progetto Accreditamento di Eccellenza, che nel corso del triennio 2014-2016 ha coinvolto tutta la compagine aziendale, stabilendo che ad avvenuta certificazione

Sed

TE cid

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

dell'Accreditamento di Eccellenza, le predette risorse vengano assegnate in proporzione agli esiti della valutazione individuale ed alle corrispondenti quote a saldo della produttività collettiva 2016; ha inoltre dato continuità alle quattro progettualità "chiamata in servizio", "maneggio denaro" "indennità giornaliera a OSS in terapie intensive" "incentivazione Pronto Soccorso".

Ricordato che ai sensi dell'art. 30, comma 5, CCNL 19.4.2004, è confermata la regola che, ove a consuntivo il "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" e il "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" non risultino momentaneamente del tutto utilizzati, le relative risorse sono temporaneamente assegnate al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" per l'attuazione delle sue finalità. Tali risorse sono riassegnate ai fondi di pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della produttività.

Richiamate altresì le discipline di gestione dei residui dei fondi delle ex Ulss n. 3 e n. 4 ed in particolare la previsione relativa alla destinazione degli stessi ai progetti specifici di rilevanza strategica elencati nell'allegata tabella A) per l'ex Ulss n. 3, e nella tabella B) per l'ex Ulss n. 4.

CONCORDANO




1. lo spostamento in forma stabile delle risorse non utilizzate dal fondo c.d. disagio 2017 al fondo c.d fasce 2017 pari a complessivi € 240.000;
2. di destinare alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017 risorse del Fondo Fasce 2017, avviando le procedure secondo i criteri sopra indicati, per gli importi di seguito riportati, fatta salva l'eventuale minore capienza dei fondi interessati, e riservandosi di incrementare tali quote a fronte di disponibilità residue del fondo superiori a quelle al momento preventivate:




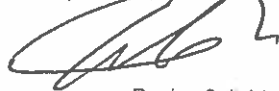

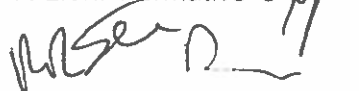
a) Ex ULSS n.3 di Bassano	€ 300.000
b) Ex ULSS n.4 di Thiene	€ 740.000

3. di prorogare fino al 31.12.2017 i trattamenti accessori dell'Azienda soppressa ex ULSS n.4 agli ex dipendenti della medesima e a coloro che sono stati assunti nel corso del 2017 nelle strutture in essa ricadenti ivi comprese le quattro progettualità "chiamata in servizio", "maneggio denaro" "indennità giornaliera a OSS in terapie intensive" "incentivazione Pronto Soccorso", fatto salvo quanto definito al punto successivo punto 5);
4. di prorogare fino al 31.12.2017 i trattamenti accessori dell'Azienda incorporante ex ULSS 3 agli ex dipendenti della medesima e a coloro che sono stati assunti nel corso del 2017 nelle strutture in essa ricadenti, fatto salvo quanto definito al punto successivo punto 5);
5. di destinare le risorse relative all'anno 2017 di cui al Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017-2019 (v. presa d'atto della Regione del Veneto con nota prot. n. 14318 del 21.03.2017), come da attestazione del collegio sindacale, in via prioritaria, e a condizione della loro effettiva disponibilità, per omogeneizzare, in sede di quantificazione di quanto spettante a saldo dell'anno 2017, ai dipendenti in servizio al 31.12.2017, le quote annue incentivanti del personale delle due ex Ulss n.3 e n. 4 nelle nuove quote teoriche dell'Azienda Ulss n.7 indicate per ciascuna categoria nella tabella di seguito riportata:

Categoria	Ruolo	Nuove quote teoriche anno 2017 (€)
A	Tecnico	850,00
	Amministrativo	907,39
B	Tecnico	945,00
	amministrativo	1.005,10
BS	Sanitario	1.137,72
	Tecnico	1.062,72
	amministrativo	1.137,72
C		1.256,37
D		1.458,79
DS		1.661,21

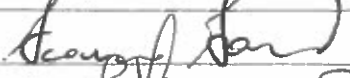
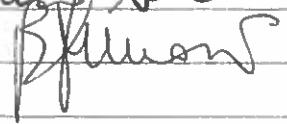

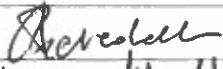
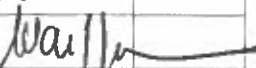
6. di stabilire altresì che gli ulteriori residui anno 2016 e precedenti dell'ex Ulss n.3 stimati in € 254.232 (€ 385.391 totale residui - € 131.159 destinati a progettualità) concorreranno alla determinazione delle quote teoriche per l'anno 2018;
7. di dare atto che al fine di garantire le quote teoriche di produttività individuale erogate fino al 2016 a ciascun dipendente, il fondo storico annuale è stato integrato con risorse provenienti dai residui degli altri fondi; qualora si voglia mantenere tali quote anche per il futuro si dovranno individuare le fonti aggiuntive necessarie compatibilmente con i vincoli normativi, in assenza delle quali le quote individuali dovranno necessariamente essere rideterminate;
8. di confermare fino al 31.12.2017 altresì le discipline di gestione dei residui dei fondi per destinarli ai progetti specifici:
 - a) come da tabella allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente accordo - per l'ex Ulss n.3, per € 155.159 che trovano copertura nelle risorse indicate nella tabella allegato C);
 - b) come da tabella allegato B) - parte integrante e sostanziale del presente accordo - per l'ex Ulss n.4 per € 248.473 che trovano copertura nelle risorse indicate nella tabella allegato C) parte integrante e sostanziale del presente accordo;
9. di dare atto che qualora le risorse derivate dal piano di razionalizzazione risultassero maggiori di quelle necessarie a finanziare il fabbisogno di cui ai precedenti punti 5. e 8.b), tali maggiori somme saranno destinate a compensare eventuali attività svolte nell'ambito di progetti dell'Ex Ulss 4 (non remunerate per carenza di risorse) e ad incrementare le quote teoriche individuali di saldo della produttività collettiva;
10. di dare, altresì, atto che qualora le risorse derivate dal piano di razionalizzazione risultassero insufficienti a finanziare il fabbisogno di cui ai precedenti punti 5. e 8.b), si dovrà operare una riduzione proporzionale delle quote teoriche individuali di saldo della produttività collettiva rispetto ai valori fissati al precedente punto 5., tale da garantire almeno la copertura del fabbisogno individuato al punto 8.b);
11. con riferimento al regolamento avente ad oggetto il "Sistema incentivante" da adottare a decorrere dal 1 gennaio 2018 quale disciplina uniforme da applicare a tutto il personale dell'Azienda Ulss n.7 Pedemontana, presentato dall'Amministrazione alle OO.SS., si stabilisce quanto segue: preso atto dell'impossibilità di completare il confronto sullo stesso prima del 30 settembre c.a., le parti si impegnano a proseguire sin d'ora nella negoziazione della materia al fine di arrivare alla definizione dell'accordo entro e non oltre il 30 novembre 2017. Le parti convengono che qualora nel frattempo, ma anche successivamente all'approvazione dell'accordo in parola, venissero emanate nuove disposizioni normative o

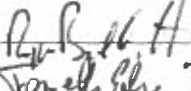
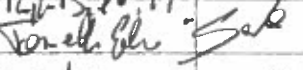
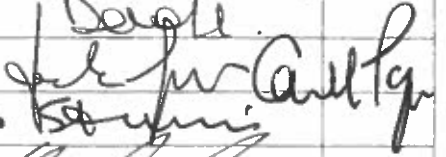
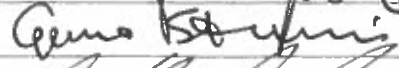

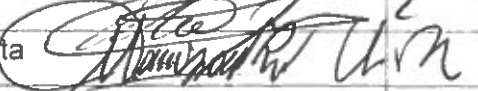
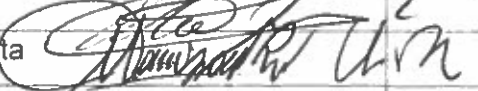
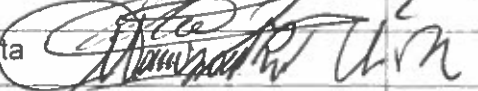







Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:

Direttore Amministrativo dott. Francesco Favretti		
Direttore Sanitario dr. Bortolo Simoni		
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto		
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Paolo Coin		
Direttore Medico ff della Funzione Ospedaliera Bassano-Asiago dr. Antonio Di Caprio		
<input checked="" type="checkbox"/> Direttore Medico della Funzione Ospedaliera Santorso dr. Edoardo Vanzetto		
Direttore del Distretto Socio Sanitario 1 dr.ssa Francesca Busa	DOTT.SSA FRANCESCA BUSÀ	
Direttore del Distretto Socio Sanitario 2 dott.ssa Alessandra Corò		
Direttore della S.C. Servizio per il Personale dott.ssa Chiara Prevedello		
Dirigente della Direzione delle Professioni Sanitarie dott.ssa Marilena Galeazzo		

per la parte sindacale, i sigg.:

per la CISL FP i sigg. Ruggero Bellotto, Alessandro Peruzzi e Tonelli Elena		
per la FP CGIL sig.ra Lara Donati		
per la UIL sigg. Carola Paggini, Daniele Girardi		
per il NURSING UP sig. Guerrino Silvestrini		
per la FSI-USAE sig. Rosolino Russelli		
per la FIALS sig. Giovanni Crestani		
per la RSU i Coordinatori sigg Maurizio De Rossi e Davide Lista		
per la RSU il Vice Coordinatore sig. Mauro Ferracin		



SERVIZIO PER IL PERSONALE
Ex Ulss n.3

Progetti finanziati - anno 2017

Elenco Progetti	Importo stanziato	N. Partecipanti *
Progetto 18-Comunità di Pratica - SPS	12 000,00	49
Progetto n.30 - Rientro per copertura turni festivi come indicato nella DGR n. 11 69 del 8.9 2015 - Punti Prelievo - Medicina di Laboratorio	6 954,00	12
Progetto n.31 - Guide di tirocinio - rivolto agli studenti iscritti ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie - DGRV 1439/2014 - Direzione Professioni Sanitarie	23 000,00	105
Progetto n. 53 - Disponibilità alle variazioni di orario non preventivamente programmate per sostituzione colleghi assenti - Età Evolutiva e Riab. Psicosociale - Distretto	7 500,00	25
Progetto n. 54 - Valutazione persone anziane per inserimento in Centro di Servizi (S.Va MA) - ADI - Direzione Professioni Sanitarie	9 000,00	30
Progetto 9-Supp. amm.vo al seggio elettor. per ricoverati - Direzione Amministrativa di Ospedale	2 500,00	5
Progetto 12- Attività di supporto al Collegio Sindacale anni - SEF	1 250,00	1
Progetto 13-Turni agg. Radiologia Asiago gg critici per > affluenza mesi estivi e invernali - Direzione Professioni Sanitarie	2 000,00	4
Progetto 22 - Rischio connesso al maneggio di denaro (D) - Responsabile Servizio Economico Finanziario (SEF)	4 000,00	20
Progetto n. 44 - Gestione datawarehouse Aziendale - S.C. Controllo di Gestione e controlli Interno	3 000,00	2
Progetto n. 46 - Pagamento fatture fornitori - definizione e pagamento debiti pregressi verso fornitori (fatture data di arrivo 30.6.2017 e ante) entro 31.12.2017 - Responsabile SEF	14 000,00	13
Progetto n. 47 - Pagamento fatture fornitori - Riduzione tempi di pagamento rispetto a quelli stabiliti dal D.lgs. 9.11.2012 n. 192 di modifica al d.lgs. 9.10.2012 n. 231 - Resp. SEF	17 400,00	25
Progetto n. 48 - Analisi e standardizzazione dei processi del Dipartimento Risorse Umane e Finanziarie - Strutture Dip. Risorse Umane e Finanziarie	20 000,00	33
Progetto n. 49 -Progetto Comunicazione: Nuovo Portale Aziendale - Direzione Amministrativa	1 120,00	1
Progetto n. 51 - Invio addebiti di pagamento di prestazioni di P.S. e operazioni conseguenti per trasmissione telematica dei pagamenti introitati ai fini della dich. dei redditi precompilata - Responsabile	4 075,00	10
Progetto n. 52 - Controllo Determinazioni Dirigenziali - Direzione Amministrativa	3 360,00	3
Totale	131.159,00	338

Elenco Progetti finanziati con l'accordo siglato il 28/12/2016

Progetto 1-Pronta disponibilità (P.D.) onerosa - Direzione Professioni Sanitarie	19 000,00	106
Progetto 2- Attività di supporto alle prestazioni aggiuntive serali, pref e festive DGRV 320/2013 Radiologia - Direzione Professioni Sanitarie	22 000,00	16
Progetto 3-Rientro in servizio per copertura turni - Direzione Professioni Sanitarie	60 000,00	124
Progetto 5-Chiamata in servizio (causa assenze improvvise - primi 7 gg) - Direzione Professioni Sanitarie	95 000,00	513
Totale	196.000,00	759

* il numero dei partecipanti corrisponde a quello indicato nella scheda progettuale o al numero dei partecipanti dell'anno precedente qualora si tratti di progetti riproposti per l'anno 2017.

1a	Fabbisogno 2017 per finanziamento produttività	4.021.107	Risorse disponibili per la copertura del fabbisogno	4.021.107
	Perequazione quote teoriche produttività	4.021.107	Fondo produttività 2017 ULSS 7 *	3.688.019
			Quota destinata al finanz. produttività 2017 ex ULSS 3 - accordo siglato il 28/12/2016	250.000
			Risorse Piano di razionalizzazione 2017	83.089

* Importo al netto delle risorse destinate al cofinanziamento dei progetti ex ULSS 4 - Tabella B - lettera a) b) c) d)

1b	Fabbisogno 2017 progettualità ex ULSS 3 ex ULSS 4	675.724	Risorse disponibili per la copertura del fabbisogno	675.724
	Progetti ex ULSS 3	131.159	Utilizzo parziale residui ex ULSS 3 anno 2016 e precedenti	131.159
	Progetti ex ULSS 3	196.000	Quota destinata al finanz. progettualità 2017 ex ULSS 3 - accordo siglato il 28/12/2016	196.000
	Progetti ex ULSS 4 - Tabella B, lett. a) b) c) d)	100.092	Quota Fondo Produttività 2017 ex ULSS 4	66.686
	Progetti ex ULSS 4	248.473	Residi Risorse Aggiuntive Regionali 2008 - RAR ex ULSS 4	26.968
			Risorse Piano di razionalizzazione 2017	254.911

2a	Fabbisogno 2018 per finanziamento produttività	4.100.000	Risorse disponibili per la copertura del fabbisogno	4.100.000
	Perequazione quote teoriche produttività	4.100.000	Fondo produttività 2018 ULSS 7	3.754.705
			Trasferimento Fondi Contrattuali DGRV 1251 del 08/08/2017	36.045
			Utilizzo residui ex ULSS 3 anno 2016 e precedenti	254.232
			Eventuali residui Fondi contrattuali 2018 ULSS 7 da determinare	.
			Risorse Piano di razionalizzazione 2018	127.109

3a	Fabbisogno 2019 per finanziamento produttività	4.100.000	Risorse disponibili per la copertura del fabbisogno	4.100.000
	Perequazione quote teoriche produttività	4.100.000	Fondo produttività 2019 ULSS 7	3.718.671
			Residui Fondo Accessorio 2017 ex ULSS 3	70.000
			Eventuali residui Fondi contrattuali 2019 ULSS 7 da determinare	.
			Risorse Piano di razionalizzazione 2019	261.329

ALLEGATO D

Il sistema di standardizzazione dei punteggi delle schede di valutazione individuale

La standardizzazione è una metodologia statistica ampiamente utilizzata in molteplici campi di applicazione; la sua finalità è quella di rendere confrontabili dati provenienti da distribuzioni diverse.

Nel presente caso la tecnica è utilizzata per rendere confrontabili le valutazioni individuali del personale dell'area del comparto indipendentemente dalla struttura, ovvero dal valutatore che le ha effettuate.

La standardizzazione statistica così applicata permette di eliminare l'effetto della propensione a concentrare i voti attorno alla media oppure a usare tutta la scala dei valori di valutazione.

Ciò si ottiene prendendo l'insieme delle valutazioni effettuate da un valutatore e per ciascuna di queste ricalcolando il punteggio, inizialmente assegnato, in modo che il nuovo insieme di punteggi presenti un valore medio prefissato e uguale a quello di tutti gli altri insiemi (fissato pari a zero) e una variabilità anch'essa uguale a quella di tutti gli altri (di norma fissata pari a 1).

Con questa operazione in pratica accade che negli insiemi di partenza (insieme delle valutazioni effettuate dallo stesso valutatore) che presentavano grande variabilità al loro interno le differenze tra i singoli punteggi vengono ridotte, viceversa negli insiemi a bassa variabilità le differenze vengono aumentate. Qualora la variabilità sia nulla, cioè il valutatore abbia dato lo stesso punteggio a tutti i valutati, per convenzione il valore del punteggio standardizzato è stato posto uguale a 0, cioè uguale alla media aziendale dei punteggi.

Questa operazione è stata ripetuta per ciascuno dei tre anni considerati (2014, 2015 e 2016) ed alla fine al singolo dipendente è stato assegnato quale punteggio finale standardizzato la media dei tre punteggi standardizzati.

I valori così ottenuti possono essere positivi o negativi, nel primo caso significa che il dipendente ha avuto un punteggio medio nel periodo superiore alla media aziendale, nel secondo caso il punteggio è risultato inferiore alla media aziendale.

Al fine di attribuire il punteggio riferito alla graduatoria di merito per l'assegnazione della progressione di fascia orizzontale (partendo dalla considerazione che dall'elenco dei dipendenti considerato erano già stati depennati quelli che avevano ricevuto una valutazione negativa nel triennio) sono state individuate tre fasce di merito sulla base del punteggio finale standardizzato (ottenuto come sopra esposto), di seguito esposte:

Valore finale standardizzato ottenuto dal dipendente	Fascia	Punti x graduatoria fasce
$z < -0,75$	Bassa	34
$-0,75 \leq z < 0,75$	Media	37
$z \geq 0,75$	Alta	40

Nella tabella seguente vengono riportati i dati dell'applicazione di quanto esposto a due strutture/valutatori.

STRUTTURA 1 (ex ULSS n. 3)															
Dip.	Punteggio scheda valutazione anno 2014	Media delle valutazioni date dal valutatore	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato del punteggio 2014	Punteggio scheda valutazione anno 2015	Media delle valutazioni date dal valutatore	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato del punteggio 2015	Punteggio scheda valutazione anno 2016	Media delle valutazioni date dal valutatore	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato del punteggio 2016	Media dei tre anni del punteggio standardizzato	Fascia di merito	Punteggio finale attribuito ai fini della progressione di fascia
1															
2	98,50			0,30	97,53			-0,05	98,06			0,57	0,27	media	37
3	97,08			- 1,44	93,64			-2,17	95,14			-2,08	-1,90	bassa	34
4	98,06			- 0,24	98,50			0,48	98,06			0,57	0,27	media	37
5	99,03			0,95	98,50			0,48	98,06			0,57	0,67	media	37
6	99,03			0,95	99,03			0,77	98,06			0,57	0,76	Alta	40
7															
8	99,03	98,26	0,82	0,95	99,03	97,62	1,83	0,77	98,06	97,43	1,10	0,57	0,76	Alta	40
9	98,06			- 0,24	98,50			0,48	97,53			0,09	0,11	media	37
10	97,08			- 1,44	97,53			-0,05	97,08			-0,32	-0,60	media	37
11	99,03			0,95	99,03			0,77	98,06			0,57	0,76	Alta	40
12	99,03			0,95	99,03			0,77	98,06			0,57	0,76	Alta	40
13	97,08			- 1,44	94,61			-1,64	96,56			-0,79	- 1,29	bassa	34
14	98,06			- 0,24	98,50			0,48	99,03			1,45	0,56	media	37
15					95,58			-1,11	96,11			-1,20	-1,16	bassa	34

STRUTTURA 2 (ex ULSS n. 4)																		
Dip	Punteggio scheda valutazione 2014	Punteggio scheda valutazione 2014 (in decimi)	Media delle valutazioni date dal valutatore (in decimi)	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato punteggio 2014	Punteggio scheda valutazione anno 2015	Punteggio scheda valutazione 2015 (in decimi)	Media delle valutazioni date dal valutatore (in decimi)	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato del punteggio 2015	Punteggio scheda valutazione 2016	Punteggio scheda valutazione 2016 (in decimi)	Media delle valutazioni date dal valutatore (in decimi)	Variabilità delle valutazioni date dal valutatore	Valore standardizzato del punteggio 2016	Media dei tre anni del punteggio o standardizzato	Fascia di merito	Punteggio finale attribuito ai fini della progressione di fascia
1	14	10			0,5	14	10			0	13	9,29			-0,44	0,02	media	37
2	12	10	8,96	2,09	0,5	12	10	10,00	-	0	12	10	9,49	0,45	1,14	0,55	media	37
3	7	5,83			-1,5											-1,50	bassa	34
4	12	10			0,5	12	10			0	11	9,17			-0,71	0,07	media	37

Relazione Tecnico Finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

I Fondi contrattuali dell'area del personale del comparto anno 2017 sono stati costituiti con deliberazione n. 746 del 10.07.2017, in applicazione del C.C.N.L. – Area Comparto – biennio economico 2008-2009 del 31.07.2009 e del D.L. 31 maggio 2010 n.78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122, che ha stabilito all'art.9 comma 17 che “non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012...”. Sono stati costituiti:

- il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;
- il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;
- il fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali;

Si rammenta altresì che per la costituzione dei predetti fondi, è stato necessario osservare l'art.1, comma 456 (Norme sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale) della L.147/2013 che aggiunge all'art.9 comma 2 bis D.L. 31 maggio 2010 n.78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122 il seguente periodo: “a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”. Il citato art.9 comma 2 bis:

1. introduce fino al 31.12.2014 il divieto di superare per quanto concerne l'ammontare delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale, il corrispondente importo dell'anno 2010;
2. viene inoltre stabilito che l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Inoltre per la costituzione dei Fondi relativi all'anno 2017 si è data applicazione alla Legge di Stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015, n. 208), che all'art.1 comma 236 dispone: “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

In ordine a tale ultima indicazione (riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio), si precisa che si sono stimate riduzioni pari a quelle registrate per il 2016; si potrà procedere con la riduzione definitiva solo a fine anno sulla base dei dati relativi ai presenti al 31.12.2017.

Di seguito sono illustrate le risorse del fondo anno 2017, aggiornate con quanto stabilito in ordine ai residui dell'anno 2015, 2016 e delle Risorse Aggiuntive Regionali 2008, destinati - in sede di contratto integrativo aziendale sottoposto a certificazione - ad essere riportati all'anno 2017.

In ordine a tale ultima destinazione, si rammenta che con Circolare del 2 maggio 2012, n. 16 per oggetto “Il conto annuale 2011 - rilevazione prevista dal Titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, la Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito, tra l'altro (v. le istruzioni specifiche di

comparto, tab. 15 – monitoraggio della contrattazione integrativa - personale non dirigente, a pag.179), che per quanto concerne la costituzione dei fondi, la voce Risorse Variabili ricomprende anche *Somme non utilizzate Fondo/i anno precedente*. Nello specifico, la Circolare 16/2012 precisa che la stretta previsione contrattuale, nel caso del Servizio sanitario nazionale, prevede che l'integrale utilizzo delle risorse certificate nei tre Fondi per la retribuzione accessoria venga realizzato attraverso il finanziamento del Fondo produttività del medesimo anno, e quindi la voce "*Somme non utilizzate Fondo/i anno precedente*" dovrebbe conseguentemente essere sempre nulla. Tale voce è stata tuttavia inserita nella tabella 15 del personale non dirigente del Ssn per rispondere a due differenti esigenze:

a) casi di forza maggiore, opportunamente documentati, riferiti a risorse non utilizzate rese eccezionalmente disponibili successivamente alla definitiva chiusura della contabilità dei Fondi dell'anno;

b) specifiche clausole degli accordi integrativi, formalmente concordate dai rappresentanti dell'Azienda con i rappresentanti delle OO.SS. che, in deroga alla previsione dei Ccnl ma in ossequio al principio dell'art. 7 c. 5 del d.lgs. 165/2001 che vieta alle amministrazioni pubbliche di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, destinano al Fondo produttività dell'anno successivo quanto definitivamente non utilizzato dei Fondi fasce, condizioni di lavoro e produttività dell'anno precedente.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Anno 2017 – Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica

- Risorse storiche consolidate

IMPORTO CONSOLIDATO al 31.12.2007 (ART. 9 C.1 CCNL 08-09): € 9.410.662
 di cui ex ULSS 3= € 4.647.065
 di cui ex ULSS 4= € 4.763.597

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

INCR. CCNL 08-09 (ART.9 C.2): € 217.707
 di cui ex ULSS 3= € 132.207
 di cui ex ULSS 4= € 85.500

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

RIA PERS. CESSATO 2017 (ART.3 C.3 lett .A CCNL 20.09.2001) € 567.102
 (dato provvisorio, da aggiornare a consuntivo al 31.12.2017)
 di cui ex ULSS 3=€ 270.070
 di cui ex ULSS 4=€ 297.032

Anno 2017 – Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno

- Risorse storiche consolidate

IMPORTO CONSOLIDATO al 31.12.2007 (ART. 7 CCNL 08-09)
 comprensivo di incrementi e decurtazioni 65 ore straordinario per dipendente
 con posizione organizzativa art.8 CCNL 10.04.2009 € 5.749.222
 di cui ex ULSS 3= € 2.986.159
 di cui ex ULSS 4= € 2.763.063

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl	€ -
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -

Anno 2017 – Fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

- Risorse storiche consolidate

IMPORTO CONSOLIDATO al 31.12.2007 (ART. 8 C.1 CCNL 08-09) € 3.760.720

di cui ex ULSS 3= € 1.724.932

di cui ex ULSS 4= € 2.035.788

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl	€ -
--	-----

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -
--	-----

Sezione II - Risorse variabili

Anno 2017 – Fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

- Risorse residue ex ULSS 3 da riportare - in base al CCLIA sottoposto a certificazione – quale incremento delle risorse variabili del Fondo produttività collettiva – parte variabile dell'anno 2017, pari a:

€ 577.159

• Risorse precedentemente certificate con verbale del Collegio Sindacale

n. 32 del 27/12/2016 ex ulss 3 - CCIA 28.12.2016 € 446.000

provenienti da residui anni 2015 e precedenti destinati al finanziamento:

-Produttività 2017 ex ulss 3 € 250.000

-Progetti aziendali 2017 ex ulss 3 € 196.000

• Residui anno 2016 e precedenti € 131.159

- Risorse Aggiuntive Regionali residue - RAR - anno 2008 ex ULSS 4 da riportare - in base al CCLIA sottoposto a certificazione – quale incremento delle risorse variabili del Fondo produttività collettiva – parte variabile dell'anno 2017, pari a:

€ 26.968

- Risorse per ECONOMIE AGGIUNTIVE (ART.16 CC 4-5 L.111/11) a condizione della certificazione dei risparmi effettivamente conseguiti a consuntivo 2017 dal Collegio Sindacale, importo a titolo di, per un valore presunto di:

€ 338.000

Si veda "Piano di razionalizzazione della spesa" per il triennio 2017-2019 Deliberazione del Direttore Generale n. 645 del 14.6.2017 in applicazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24 novembre 2016 tra la Regione e le OO.SS. del Comparto avente ad oggetto "I primi interventi in materia di personale del SSR alla luce della legge regionale n. 19 del 25.10.2016 - Istituzione dell'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" (DGRV 1969 del 15.12.2016).

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Descrizione	Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative	Fondo per lavoro straordinario e per la remuneraz. di particolare condizioni di disagio	Fondo della produttività collett. per il migl. dei servizi e premio della qualità delle prest. individ.	Riepilogo valori
-------------	---	---	---	------------------

	ex ULSS 3	ex ULSS 4	ex ULSS 3	ex ULSS 4	ex ULSS 3	ex ULSS 4	ULSS 7
Risorse fisse 2017 aventi carattere di certezza e stabilità – (Punto III.1.1-Sezione I)	5.049.342	5.146.129	2.986.159	2.763.063	1.724.931	2.035.788	19.705.412
Decurtazioni Legge n.147/2013 e Legge 122/2010 (il valore del fondo è ricondotto al valore dell'anno 2010-azzeramento risparmi RIA assunti-cessati) anni 2010-2014	-88.616	-97.377	0	0	0		-185.993
Decurtazioni Legge n.147/2013 e Legge 122/2010 (riduzione del fondo proporzionale alla riduzione della dotazione organica) anni 2010-2014	-11.317	0	-6.917	0	-3.995	0	-22.229
Decurtazioni Legge n. 208/2015 (il valore del fondo è ricondotto al valore dell'anno 2015-azzeramento risparmi RIA assunti-cessati) - anno 2017	-40.198	-39.034	0	0		0	-79.232
Decurtazioni Legge n. 208/2015 (riduzione del fondo proporzionale alla riduzione della dotazione organica) – <i>Per l'anno 2017: stimate come 2016 - da calcolare a consuntivo</i>	-5.761	0	-3.496	0	-2.019	0	-11.276
Decurtazione fondo fasce – congelamento risorse per progressioni verticali ex art 18 e 19 c.1 lett. b e c - ccnl 19.4.2004	0	-276.599	0	0	0		-276.599
Totale fondi 2017	4.903.450	4.733.119	2.975.746	2.763.063	1.718.917	2.035.788	19.130.084

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Anno 2017:

1. **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (Punto III.1.3 – Sezione III)** € 19.130.084
2. **Totale risorse variabili: (Punto III.1.2 – Sezione II)** € 942.127
 - **di cui sottoposto a certificazione** € 496.127
 - provenienti da:
 - Residui anno 2016 e precedenti € 131.159
 - RAR anno 2008 € 26.968

- Piano Razionalizzazione Spesa € 338.000
(solo dopo certificazione dei risparmi a consuntivo)
- di cui precedentemente certificate € 446.000
con verbale del Collegio Sindacale n. 32 del 27/12/2016 ex ulss 3 - CCIA 28.12.2016
provenienti da residui anni 2015 e precedenti destinati al finanziamento:
 - Quote Produttività 2017 ex ulss 3 € 250.000
 - Progetti aziendali 2017 ex ulss € 196.000

3. Totale Fondo sottoposto a certificazione € 20.072.211

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

ANNO 2017 - FONDO FASCE	ex ULSS 3	Ex ULSS 4	ULSS 7
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	2.853.626	2.213.540	5.067.166
INDENNITA' DI RESPONSABILITA' / PROFESSIONALITA'	1.623.394	1.638.074	3.261.468
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	168.604	330.323	498.927
ASSEGNO .AD PERSONAM (RIASS.)	7.825	1.182	9.007
TOTALE	4.653.450	4.183.119	8.836.569

ANNO 2017 - FONDO STRAORDINARIO/CONDIZIONI DISAGIO	ex ULSS 3	Ex ULSS 4	ULSS 7
STRAORDINARIO	813.691	661.826	1.475.517
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO	2.112.056	1.911.237	4.023.293
TOTALE	2.925.747	2.573.063	5.498.810

TOTALE COMPLESSIVO	7.579.196	6.756.182	14.335.378
---------------------------	------------------	------------------	-------------------

Progressioni orizzontali storiche: valori storici del "Fondo fasce" destinati a remunerare - per tutti i dipendenti che hanno già precedentemente perfezionato la progressione economica - la differenza fra il livello stipendiale della posizione economica acquisita ed il relativo trattamento economico iniziale, secondo i valori previsti dal Ccnl vigente, di tutte le progressioni orizzontali in essere (effettuate, ai sensi dell'art. 35 c. 1 del Ccnl 98-01), al personale che partecipa al "Fondo fasce".

Posizioni organizzative: il valore storico del "Fondo fasce" dell'indennità destinata alle figure incaricate di posizione organizzativa.

Indennità di responsabilità/professionalità: comprende del "Fondo fasce" sia la parte comune dell'indennità di qualificazione professionale, come disciplinata dall'art. 30 c. 1 lettera a) del Ccnl 98-01 e dal relativo allegato 4, sia l'indennità professionale specifica, come disciplinata dall'art. 5 del Ccnl 00-01 e dalla relativa tabella F, sia l'indennità di coordinamento ex art. 10 Ccnl 2000-01

Straordinario: voce del "Fondo straordinario-condizioni disagio" secondo la quota di risorse destinata al lavoro straordinario determinata dall'Azienda ai sensi dell'art. 34 del Ccnl 98-01.

Indennità turno/rischio disagio: voce del “Fondo straordinario-condizioni disagio” destinata alla remunerazione delle indennità a carico del “Fondo straordinario-condizioni disagio”, come disciplinate dall’art. 38 c. 2 del Ccnl 98-01.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Con il contratto si spostano, ai sensi dell’art.9 co.1 CCNL 31.7.2009 - che rinviando all’art.10 co.1 CCNL 10.04.2008, conferma espressamente l’art.31 co.2 lett. a) b) c) CCNL 19.04.2004 - risorse per € 240.000 dal “Fondo straordinario-condizioni disagio” anno 2017 (€ 50.000 da fondo ex Ulss 3 ed € 190.000 da fondo ex Ulss 4 –) al “Fondo fasce”, essendosi sistematicamente verificati, a seguito di una razionalizzazione dei turni presso le ex ulss 3 e ex ulss 4, risorse non utilizzate nel “Fondo straordinario-condizioni disagio”.

Sulla base delle risorse disponibili sul “Fondo fasce” 2017 (ivi comprese quelle provenienti dal “Fondo straordinario-condizioni disagio”), con il contratto si destinano € 1.040.000 (€ 300.000 per personale ex Ulss 3 – € 740.000 per personale ex Ulss 4) per progressioni economiche orizzontali – anno 2017.

Con il contratto si conferma per l’anno 2017 la disciplina già concordata rispettivamente, per l’ex ULSS 3 con CCIA del 29.12.2016, e per l’ex ULSS 4 con CCIA 28.12.2016, stabilendo nello specifico di prorogare fino al 31.12.2017 i trattamenti accessori dell’Azienda soppressa ex ULSS n.3 agli ex dipendenti della medesima e a coloro che sono stati assunti nel corso del 2017 nelle strutture in essa ricadenti, così come i trattamenti accessori dell’Azienda soppressa ex ULSS n.4 agli ex dipendenti della medesima e a coloro che sono stati assunti nel corso del 2017 nelle strutture in essa ricadenti, stabilendo inoltre di destinare le risorse relative all’anno 2017 di cui al Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017-2019 (v. presa d’atto della Regione del Veneto con nota prot. n. 14318 del 21.03.2017) in via prioritaria, e a condizione della loro effettiva disponibilità, per omogeneizzare, in sede di quantificazione di quanto spettante a saldo dell’anno 2017, le quote annue incentivanti del personale delle due ex Ulss n.3 e n. 4 nelle nuove quote teoriche dell’Azienda Ulss n.7. Il totale delle risorse destinate a tal fine da fondo produttività collettiva risulta pari a € 4.696.831 (di cui € 338.000 subordinate a verifica Piano razionalizzazione)

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

parte non pertinente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Anno 2017

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 14.335.378
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 5.736.833
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ -
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 20.072.211

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

parte non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione di seguito la specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. *Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:* a fronte della decisione di destinare € 1.040.000 per progressioni orizzontali nell'anno 2017, risultano disponibili in proiezione – per economie derivanti da cessazione negli anni di dipendenti con fascia – risorse per un totale di € 800.000, oltre a € 240.000 spostate dal fondo straordinario al fondo fasce 2017.

b. *Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici,* relativamente alle risorse del Fondo produttività Collettiva destinate a:

- punto 2, 3 e 4 del CClA per quanto concerne la produttività collettiva: quote assegnate a ciascun dipendente differenziate in base alla categoria, ruolo, profilo orario di appartenenza e periodo lavorato, in esito alla valutazione dei risultati di budget raggiunti e su valutazione individuale resa dal Responsabile;

- punto 7 del CClA: quote incentivanti a fronte di attività che richiedono un impegno aggiuntivo al singolo dipendente (chiamata in servizio), nonché attività particolarmente “rischiose” (maneggio denaro) o comunque riconosciute disagiate (personale OSS in terapie intensive, personale Pronto Soccorso) non disciplinate da apposito istituto contrattuale, contrariamente ad altri comparti di Pubblica Amministrazione; e quote attribuite per riconoscere da parte della Direzione Generale attività configurabili quali attività strategiche /obiettivi aziendali/progetti specifici.

c. *Si attesta il rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali stabilite con il contratto:* i criteri concordati prevedono che la selezione consideri, oltre all'anzianità maturata nella fascia, la valutazione individuale standardizzata; sono esclusi i dipendenti che abbiano avuto almeno una valutazione individuale negativa nel corso del triennio 2014-2015-2016.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Anno 2017

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 19.130.084
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 942.127
- di cui 338.000 solo dopo certificazione dei risparmi a consuntivo	
- di cui 446.000 precedentemente certificate (verbale n. 32 del 27/12/2016 ex ulss 3)	
Totale Fondo sottoposto a certificazione,	€ 20.072.211

Totale destinazioni non disponibili al Ccia o non regolate esplicitamente dal Ccia	€ 14.335.378
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 5.736.833
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ -
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 20.072.211

Confronto con anno immediatamente precedente a quelli oggetto di contrattazione

Fondo anno 2016 ex ULSS 3

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 9.598.114
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	
Totale Fondo sottoposto a certificazione,	€ 9.598.114

Fondo anno 2016 ex ULSS 4

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 9.531.970
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione,	€ 184.234
Totale Fondo sottoposto a certificazione,	€ 9.716.204

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il costo del personale imputato in sede di 2° CEPA 2017 per l'anno 2017 da parte del competente Servizio Finanziario, sono stati oggetto di comunicazioni formali da parte del Servizio Personale secondo il piano dei conti adottato, a seguito del processo di elaborazione della stima del totale del costo 2016, (calcolato in base al piano assunzioni) e, per quanto concerne le voci stipendiali finanziate dai Fondi, entro i limiti dei fondi stessi.

Pertanto il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dai Fondi oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile della procedura stipendi adottata in azienda, che alimenta la contabilità aziendale, si evidenzia nella tabella sotto riportata, l'ammontare dei fondi costituiti per l'anno 2016 e la spesa sostenuta con riferimento al mese di settembre 2017; i limiti di spesa dei Fondi per l'anno 2016 risultano pertanto rispettati.

	ex Ulss 3	ex Ulss 4
Valore del Fondo	9.598.114	9.716.204
Spesa complessiva 2016 al 09/2017	9.560.005	9.684.462

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Di seguito si rappresentano i mezzi di copertura della spesa derivante dall'applicazione dell'accordo in oggetto con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Le competenze dell'ex Ulss 3 non ancora liquidate, oggetto del presente accordo provenienti da risorse anni precedenti (pari a € 577.159) trovano copertura nei debiti del bilancio consuntivo 2016, sotto la voce "D.XI.2) Debiti V/dipendenti", anno 2016 e 2015 e precedenti mentre i correlati oneri riflessi previdenziali, a carico dell'Azienda, trovano copertura sotto la voce "D.X) Debiti V/Istituti Previdenziali assistenziali e sicurezza sociale".

Le competenze dell'ex Ulss 4 non ancora liquidate, oggetto del presente accordo provenienti da risorse anni precedenti (pari a € 26.968) trovano copertura nei debiti del bilancio consuntivo 2016, sotto la voce "D.XI.2) Debiti V/dipendenti", mentre i correlati oneri riflessi previdenziali, a carico dell'Azienda, trovano copertura sotto la voce "D.X) Debiti V/Istituti Previdenziali assistenziali e sicurezza sociale".

Per l'anno 2017, sono stati previsti in 2° CEPA 2017 costi per personale pari a:

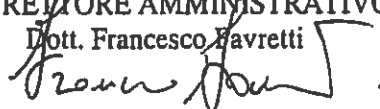
- bilancio Sanitario: € 178.636.251

- bilancio Sociale: € 3.149.358

che comprendono € 19.130.084 di risorse accessorie del personale area comparto, oltre ai relativi oneri previdenziali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Favretti



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo del sito istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana per dieci giorni consecutivi da oggi e contestualmente trasmessa al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5°, L.R. 14/9/94 n. 56).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, come da norma regolamentare approvata con deliberazione dell'Azienda Sanitaria n. 3 Bassano del Grappa n. 43 del 27/1/2010.

Bassano del Grappa, li 19/12/2017

f.to *IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E LEGALI
O FUNZIONARIO DELEGATO*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.



DELIBERAZIONE del ***DIRETTORE GENERALE***

N. 1464 del 18/12/2017
